

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 14 del mese di giugno dell'anno 2021 si riunisce, in modalità telematica, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:

- Federico Conte Presidente
- Pietro Stampa Vice Presidente
- Viola Poggini Segretaria
- David Pelusi Tesoriere
- Lucia Bernardini Consigliera
- Alessandro Couyoumdjian Consigliere
- Vera Cuzzocrea Consigliera
- Marta Giuliani Consigliera
- Beatrice Greco Consigliera
- Maria Luisa Manca Consigliera
- Paola Medde Consigliera
- Luana Morgilli Consigliera
- Francesca Romana Rea Consigliera

Alle ore 09:06 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Viola Poggini assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. La Consigliera Segretaria informa il Consiglio che alla seduta assisterà il Direttore Amministrativo dell'Ente, dott.ssa Roberta Cherubini.

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89
4. Discussione in merito ad approvazione verbali del 17 e 24 maggio 2021
5. Audizione RG n. 2020 176
6. Discussione in merito al RG n. 2020 194
7. Discussione in merito al RG n. 2020 162
8. Discussione in merito al RG n. 2021 012
9. Presentazione report attività Commissione Deontologica 2020 - 2021
10. Discussione in merito a procedimenti tutela
11. Discussione in merito ad attivazione progetto di sviluppo "Spazio Ascolto e accoglienza Vittime di Tivoli"
12. Discussione in merito a richiesta attivazione collaborazione Comune di Roma

13. Discussione in merito a riconoscimento crediti ECM per autoformazione degli iscritti
14. Discussione in merito a stipula Protocollo di Intesa con il Comune di Grottaferrata
15. Discussione in merito a convocazione Comitato Albo CTU Tribunale di Civitavecchia
16. Discussione in merito ad adozione Relazione sulla Performance - Anno 2020
17. Discussione in merito ad attivazione servizio di brokeraggio assicurativo
18. Discussione in merito ad aggiudicazione servizio consulenza legale in ambito penale e deontologico
19. Discussione in merito ad assegnazione obiettivi 2021 al Direttore Amministrativo
20. Discussione in merito a cancellazione residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità
21. Discussione in merito variazioni al bilancio di previsione 2021 ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità
22. Varie ed eventuali
- 22 bis. Discussione in merito ad approvazione iniziativa "Pandemia e psicopatologie emergenti: uno sguardo sulla mente del paziente e del terapeuta"

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio

- Il Presidente comunica che, con decreto presidenziale n. 55 del 24/05/2021, la dott.ssa Isabella Corradini è stata designata in qualità di rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la partecipazione all'audizione in videoconferenza in merito ai ddl nn. 655, 1597 e 1628 (Molestie luoghi di lavoro), che si è tenuta il giorno 25 maggio 2021.

- Il Presidente comunica che, con decreto presidenziale n. 56 del 31/05/2021, è stata approvata, nell'ambito del Festival della Psicologia 2021, l'evento medium dal titolo " *Il desiderio e la paura di cambiare. Perché è tanto tempo che voglio muovermi e sono ancora qui?*" che si è tenuto il giorno 10 giugno 2021 e per il quale sono stati designati, in qualità di relatori, i dottori Sergio Stagnitta e Barbara Collevicchio.

- Il Presidente comunica che, con decreto presidenziale n. 57 del 01/06/2021, è stata approvata l'organizzazione dei seguenti eventi:

- "Il GDPR per la professione di psicologo", che si è tenuto il 03/06/2021 dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

- "Uno psicologo in serie A" che si è tenuto il 09/06/2021 dalle ore 18:00 alle ore 19:30;

- "Scuola e pandemia: riflessioni e testimonianze di genitori, famiglie, psicologi" che si terrà il giorno 15/06/2021 dalle ore 18:00 alle ore 20:00.

I suddetti eventi sono stati organizzati rispettivamente dallo studio legale Wildside Human First, dal GdL Psicologia dello Sport e dell'esercizio fisico e dal GdL Psicologia e Scuola.

- Il Presidente comunica che, con decreto presidenziale n. 58 del 07/06/2021, è stato approvato, nell'ambito del Festival della Psicologia 2021, l'evento dal titolo "*Siamo sicuri che viaggiare ci cambia?*" che si è tenuto il giorno 25 giugno 2021 e per il quale sono stati designati, in qualità di relatori, i dottori Claudio Morici e Bernardo Paoli e la dott.ssa Federico Mazzeo, in qualità di chair.

- Il Presidente comunica che, con decreto presidenziale n. 59 dell'11/06/2021, Paola Biondi, in qualità di referente istituzionale per l'Area LGBT, è stata individuata quale rappresentante dell'ente per la partecipazione alla tavola rotonda che l'UNAR sta organizzando nell'ambito del progetto europeo "Feel Free T@ Be". Il progetto FEEL FREE T@ BE "mira a contribuire ad aumentare il benessere psico-fisico della popolazione LGBT+ attraverso:

✓ lo sviluppo di un Modello formativo, articolato in moduli, sulle tematiche LGBT+ dedicato agli operatori psico-socio sanitari pubblici

✓ l'erogazione di 280 ore di formazione ad almeno 300 operatori psico-socio sanitari pubblici

✓ la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche LGBT+

✓ la promozione della replicabilità del Modello formativo e la sua istituzionalizzazione presso i responsabili politici".

- Il Presidente comunica che con decreto presidenziale n. 60 del 14/06/2021 è stata accolta la richiesta, pervenuta dalla Regione Lazio, concernente la richiesta di individuazione di un rappresentante istituzionale all'interno del Gruppo di Lavoro per il Piano per la malattia diabetica. E' stata, pertanto, individuata la dott.ssa Mara Lastretti, in qualità di referente istituzionale per l'area cronicità.

Alle ore 9:12 si connettono la Cons. Lastretti e la Cons. Ferri

- Il Presidente riferisce in merito all'andamento dell'iniziativa "Festival della Psicologia". Lo scorso 22 febbraio, con la delibera n. 58/2021, il Consiglio ha approvato il progetto Festival Psicologia 2021. Dal 17 maggio ad oggi sono stati pubblicati altri 6 diversi contenuti e si è tenuto un nuovo evento, giovedì 10 giugno. Dal 1 gennaio ad oggi sono stati oltre 33.000 gli utenti che hanno visitato il

sito festivalpsicologia.it (-3% rispetto al 2020). Gli iscritti alla newsletter, invece, sono oltre 21.400 (+1% rispetto al 2020). Le pagine Facebook ed Instagram, infine, hanno registrato una copertura di oltre 599.000 e 186.000 utenti, rispettivamente (+86% e +153% rispetto al 2020). In attesa dei dati sull'evento di giovedì 10 giugno, registriamo che i precedenti quattro eventi hanno visto complessivamente oltre 600 partecipazioni, di cui circa il 38% proveniente dai nostri iscritti e il 38% proveniente da persone già iscritte alla nostra newsletter.

- Il Presidente comunica che, con nota prot. n. 5251 del 25/01/2021, è stata inviata una richiesta d'incontro in merito allo "Spazio d'ascolto e accoglienza vittime di violenza", operativo presso la Procura della Repubblica di Tivoli, all'Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità della Regione Lazio, dott.ssa Enrica Onorati. La richiesta al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, dott. Francesco Menditto e al Direttore Generale della ASL Roma 5, Dott. Giorgio Giulio Santonocito. La richiesta è finalizzata a sensibilizzare le Istituzioni regionali al fine di garantire il prosieguo delle attività dello "Spazio d'ascolto e accoglienza vittime di violenza" anche per il corrente anno.

E' stato inserito un punto ad hoc all'o.d.g. che verrà poi illustrato dalla consigliera Cuzzocrea.

- Il Presidente comunica che è stata inviata una nota agli Atenei presenti sul territorio regionale al fine di chiedere alle singole Università tempistiche più ampie per l'eventuale rilascio di pareri sull'attivazione di Corsi di Laurea afferenti all'Area della Psicologia, nonché di coinvolgere l'Ordine anche nelle fasi di programmazione dei Corsi stessi.

- Il Presidente comunica di aver partecipato, in data 10 giugno 2021, al convegno "L'innovazione nell'accoglienza del personale nella Pubblica Amministrazione: Accessibilità Universale ed inclusione lavorativa", organizzato dal Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute dell'Università Sapienza in collaborazione con la Scuola di Formazione Capitolina. Il Presidente cede la parola alla Cons. Ferri, la quale illustra al Consiglio gli esiti e i possibili sviluppi del progetto che è stato presentato nel corso del Convegno del 10 giugno scorso.

- Il Presidente comunica di aver partecipato all'evento del "Quarantennale del Centro Alfredo Rampi" che si è tenuta il 12 giugno u.s. presso l'Auditorium Conciliazione. L'Ordine ha avuto un riconoscimento.

- Il Presidente comunica che l'avv. Lentini ha informato l'Ente in merito all'esito dell'udienza cautelare dell'8/06/2021, riguardante l'appello dell'A.S.L. di Frosinone sulla questione dell'incarico della direzione U.O.C. S.P.D.C. Frosinone Alatri. Il

difensore della A.S.L. Frosinone ha rinunciato alla domanda cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza formulata nel ricorso in appello, chiedendo il rinvio al merito. Pertanto si dovrà attendere la fissazione della prossima udienza per la trattazione del gravame.

- Il Presidente comunica che l'avv. Lentini ha informato l'Ente in merito alla questione dell'autoriduzione del canone di locazione della sede. Il legale dei Sig.ri omissis, ha notificato la comunicazione di procedura di mediazione n. omissis dinanzi all'Organismo di mediazione forense di Roma. La data fissata dall'Organismo di mediazione è il giorno 5-7-2021 alle ore 13:00.

- Il Presidente comunica che l'Ente, per il periodo estivo, rimarrà chiuso dal 16 al 31 agosto 2021.

Il Presidente comunica che la Giunta Capitolina ha approvato una memoria avente ad oggetto la riqualificazione del personale del Comune, riconoscendo il ruolo dello psicologo in modo strutturale. E' un grande risultato in quanto il Comune di Roma può fungere da apripista rispetto agli altri Comuni e in generale agli Enti Locali per dare il giusto peso e riconoscimento alla professionalità psicologica.

Si procederà ad un comunicato stampa congiunto per dare diffusione della notizia.

Il Presidente comunica che nel BUR del 7 giugno 2021 è stata pubblicata una *"Circolare relativa alla procedura in materia di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario di cui all'art. 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76"*.

L'avviso contiene informazioni di dettaglio su come la Regione tratterà i dati dei professionisti sanitari che riceve dagli Ordini e dai datori di lavoro o sul processo che metterà in atto per verificare l'espletamento dell'obbligo o le bozze delle comunicazioni che le ASL dovranno inviare ai professionisti sanitari. Nella circolare viene specificato che la Regione tratterà i dati di tutti gli iscritti all'Albo, anche quelli residenti in altre Regioni, trasmettendo i dati alle Aziende sanitarie competenti.

Alle ore 9:31 si disconnette temporaneamente il Cons. Stampa.

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

-----Il Consiglio-----

-Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";
- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";
- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";
- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;
- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Prov.	Data di nascita
ADDARI	SOFIA	ROMA	RM	27/12/1995
ASTUTO	MATTEO	LATINA	LT	05/03/1986
AZZACCONI	MATILDE	AUGUSTA	SR	30/06/1947
BONAVITA	ALESSIA	BARI	BA	25/09/1991
CARDINALE	ALESSANDRO	NAPOLI	NA	19/09/1988
CONTI	AURA	ROMA	RM	22/02/1994
COSCIA	DARIO	ROMA	RM	08/01/1973
DI GABRIELE	DANIELE	RAGUSA	RG	21/04/1989
DI MARCO	VALENTINA	ROMA	RM	05/04/1993
GUARINO	VERONICA	ROMA	RM	10/03/1991
IEMMOLO	GIULIA	ROMA	RM	02/12/1990
MARCECA	TIZIANO	GROTTAGLIE	TA	29/08/1983
MARI	GIULIA	ROMA	RM	21/06/1995
MATTEI	MARIKA	ROMA	RM	19/09/1987
NONNI	SERENA	TIVOLI	RM	10/06/1988
PALMA	MATTEO	ROMA	RM	12/09/1986
PERCIBALLE	VALENTINA	LATINA	LT	19/01/1994
PIPERNO	GIULIO	ROMA	RM	17/06/1995

RUGGIERO	VALENTINA EMMA	PRIVERNO	LT	29/09/1989
SCALAMANDRE'	CRISTINA	ROMA	RM	02/03/1966
STEFANELLO	ALICE	ROMA	RM	26/07/1991
VERNA	SUSANNA	ROMA	RM	22/09/1991

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 210-21)

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:

N. isc.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Prov.	Data di nascita
26731	ADDARI	SOFIA	ROMA	RM	27/12/1995
26732	ASTUTO	MATTEO	LATINA	LT	05/03/1986
26733	AZZACCONI	MATILDE	AUGUSTA	SR	30/06/1947
26734	BONAVITA	ALESSIA	BARI	BA	25/09/1991
26735	CARDINALE	ALESSANDRO	NAPOLI	NA	19/09/1988
26736	CONTI	AURA	ROMA	RM	22/02/1994
26737	COSCIA	DARIO	ROMA	RM	08/01/1973
26738	DI GABRIELE	DANIELE	RAGUSA	RG	21/04/1989
26739	DI MARCO	VALENTINA	ROMA	RM	05/04/1993
26740	GUARINO	VERONICA	ROMA	RM	10/03/1991
26741	IEMMOLO	GIULIA	ROMA	RM	02/12/1990
26742	MARCECA	TIZIANO	GROTTAGLIE	TA	29/08/1983
26743	MARI	GIULIA	ROMA	RM	21/06/1995
26744	MATTEI	MARIKA	ROMA	RM	19/09/1987
26745	NONNI	SERENA	TIVOLI	RM	10/06/1988
26746	PALMA	MATTEO	ROMA	RM	12/09/1986
26747	PERCIBALLE	VALENTINA	LATINA	LT	19/01/1994
26748	PIPERNO	GIULIO	ROMA	RM	17/06/1995
26749	RUGGIERO	VALENTINA EMMA	PRIVERNO	LT	29/09/1989
26750	SCALAMANDRE'	CRISTINA	ROMA	RM	02/03/1966
26751	STEFANELLO	ALICE	ROMA	RM	26/07/1991

26752	VERNA	SUSANNA	ROMA	RM	22/09/1991
-------	-------	---------	------	----	------------

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"
- visto il D.P.R. 328 del 05/06/2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";
- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";
- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;
- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell'Albo presentata da:

Fuso Cecilia Romana, nata a Roma il 05/10/1992

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 211-21)

per i motivi di cui in premessa:

di iscrivere alla sezione B - **Settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità**, con attribuzione del numero di iscrizione, dell'albo degli Psicologi del Lazio i sotto elencati:

128b) Fuso Cecilia Romana, nata a Roma il 05/10/1992

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";
- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;
- viste le 8 domande di cancellazione dall'Albo presentate dai dr. :

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Numero iscrizione	Data iscrizione
BORGHESI	MASSIMO	27/03/1961	RIMINI	8520	26/07/1999
CARAGLIA	ANTONELLA	02/09/1981	NAPOLI	15432	21/11/2007
CINTI	PAOLA	02/08/1953	TURRIVALIGNANI	8252	18/06/1999
DELLE DONNE	LAURA	08/03/1940	ROMA	2544	08/11/1990
GUIDI	MANUELA	21/03/1964	ROMA	6644	21/05/1996
MALATINO	LAURA	16/10/1958	ROMA	6982	20/03/1997
PIPERNO PONTECORVO	CLOTILDE	13/08/1936	ROMA	2613	08/11/1990
SCHIMMELPFENNIG	CAROLA MARIA	09/12/1950	BOTTROP	1944	08/11/1990

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 212-21)

per i motivi di cui in premessa:

- di cancellare dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, i dottori sopra generalizzati.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato agli interessati ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B";

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15^{SEP} novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto";

-viste le 9 domande di trasferimento presso l'Ordine del Lazio presentate dai dr. :

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Psicoterapeuta	Residenza/Domicilio	Ordine Provenienza
BATTISTELLI	CATERINA	28/08/1972	RIETI	SI	RIETI	TOSCANA
CALO'	VIOLA	24/01/1984	NAPOLI	SI	FORMIA	TOSCANA
CARA	ANNA MARCELLA	17/09/1957	SINISCOLA	SI	ROMA	SARDEGNA
DE FILIPPIS	DANIELA	15/02/1985	SAN PIETRO VERNOTICO	SI	ROMA	PUGLIA
DEL VESCOVO	GIUSEPPE	21/10/1977	BARI	SI	SORA	PIEMONTE
PRATESI	CARMEN	26/03/1973	COSENZA	NO	ROMA	CALABRIA
SCUTARI	ANTONELLA	18/02/1958	NAPOLI	SI	ROMA	CAMPANIA
SIOTTO	MARIA FRANCESCA	11/09/1988	NUORO	SI	ROMA	TOSCANA
VITERBO	AGATA MARINA	28/06/1987	BARI	NO	ROMA	PIEMONTE

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 213-21)

per i motivi di cui in premessa:

1-di iscrivere per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, i dottori sopra generalizzati;

2- di trasmettere, a norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento agli interessati e al Procuratore Generale della Repubblica del Tribunale competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del^[P]15^[P]novembre^[P]2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";

- Vista la delibera n. 48 del 22/02/2021 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa D'Onofrio Alessandra, nata a Messina il giorno 01/03/1976, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia del 30/04/2021, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa D'Onofrio Alessandra all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 214-21)

per i motivi di cui in premessa:

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa D'Onofrio Alessandra, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 30/04/2021, data di iscrizione della dottoressa D'Onofrio Alessandra all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.-

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";

-viste le 4 domande di trasferimento ad altro Albo regionale presentate dai dr. :

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Numero iscrizione	Ordine trasferimento	Psicoterapeuta
MARCOCCI	MANUEL	07/05/1983	ROMA	18635	ORDINE PSICOLOGI UMBRIA	NO
NESE	GIOVANNA	14/08/1980	VALLO DELLA LUCANIA	18362	ORDINE PSICOLOGI LOMBARDIA	NO
PANELLA	GIULIA	13/11/1989	ROMA	21583	ORDINE PSICOLOGI ABRUZZO	NO
TIBERI	LAURA	18/08/1971	ROMA	16942	ORDINE PSICOLOGI TOSCANA	SI

- Rilevata la conformità delle posizioni dei dottori sopra generalizzati a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti degli stessi;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 215-21)

per i motivi di cui in premessa:

- il Nulla Osta al trasferimento dei dottori sopra generalizzati, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine di destinazione e di trasmettere ai suddetti Consigli Regionali la documentazione contenuta nei fascicoli personali degli stessi.

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89

-----Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"

-Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;
- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Numero iscrizione	Scuola di specializzazione	Università	Specializzazioni	Data conseguimento
AGOVINO	FEDERICA	29/11/1989	ROMA	21592	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			28/05/2021
ALFINITO	MAURIZIO	19/07/1972	SALERNO	16957	SIPT SOCIETA' IT. PSICOSINTESI TERAPEUTICA FIRENZE (D.M. 29/09/1994)			13/12/2020
CAVIGLIA	MIRIAM	09/07/1987	ROMA	21399	SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993)			07/02/2020
CELENTANO	CLAUDIA	02/06/1982	ROMA	20053	ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993)			18/06/2018
COLOMBI	GIORGIA	21/01/1990	ROMA	22446	CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA			21/05/2021
DE PASCALE	LAURA	03/06/1980	ROMA	16986	IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002)			12/07/2013
DI SANTE	MARTINA	05/12/1985	ROMA	21216	CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994)			11/05/2021
ESPOSITO	GIUSEPPE	29/06/1974	BARI	11180	ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993)			12/04/2007
ESPOSITO	FRANCESCA	30/10/1984	ROMA	19064	ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994)			26/05/2021
FRASCHETTI	PAOLA	22/11/1961	ROMA	23102	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			28/05/2021
GORI	LUCIANA	29/09/1977	CASTEL DEL PIANO	18748	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			28/11/2020
GREMITO	DANIELE	11/04/1985	SIRACUSA	22459	SCUOLA EUR. DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA FUNZIONALE			01/06/2021

INNOCENZI	ANNA	10/05/1991	ROMA	22804	ISTITUTO SKINNER- SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE			24/03/2021
KIS	SANDRINE	09/07/1976	LYON	13981	LO SPAZIO PSICOANALITICO (D.M. 24/10/1994)			21/06/2019
KOURI	NAFSIKA	30/11/1987	CORFU'	21266	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO- INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			28/05/2021
LAMANNA	CECILIA	30/07/1989	ROMA	22520	Scuola Etno-Sistemico- Narrativa (D.D. 29/05/2009)			24/05/2021
LILLA	ELVIRA CATERINA	30/05/1963	ZURIGO	8092	SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998)			21/06/2003
MAZZEI	ROMINA	06/07/1987	ROMA	21689	Istituto Dedalus D.M. del 2/8/2007			23/03/2021
ORLANDO	MARIA CRISTINA	13/02/1972	ROMA	21304	CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA			21/05/2021
PACI	SARA	31/03/1988	ROMA	22335	SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002)			20/01/2021
PIETROSANTO	ASSUNTA	12/06/1972	FONDI	19174	ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998)			16/04/2021
POSSIDONI	ELETTRA	11/06/1990	ROMA	22585	SPS - STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA SRL (D.D. 23/04/2007)			30/05/2020
RECH	CLAUDIA	06/08/1991	NAIROBI	22700	ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO- INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003)			28/05/2021
RUPIL	MARIA	29/06/1949	VENEZIA	1813	SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994)			28/03/2021
SOLINAS	SOFIA	08/06/1986	ORVIETO	22862	Scuola Etno-Sistemico- Narrativa (D.D. 29/05/2009)			24/05/2021
SORRENTINO	ILARIA	19/04/1989	ROMA	21998	SIPSI- SCUOLA INT. DI PSICOTERAPIA NEL SETTING ISTITUZIONALE (D.D. 12/02/2002)			12/01/2020
SPECCHIO	SIMONA	29/08/1989	NAPOLI	22604	scuola di psicoterapia cognitiva dell'infanzia e dell'adolescenza - novara (d.d.17-10-2005)			23/04/2021
TELESFORO	PAOLA	16/07/1987	FOGGIA	22164	ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOUANITAS			05/06/2021

TROVARELLI	SARA	29/07/1985	ROMA	20908	AUXIMON - ISTITUTO DI FORM. IN ANALISI TRANSAZIONALE (D.M. 20/03/1998)			22/05/2021
ZACCARIA	DANIELA	28/05/1990	ROMA	22282	ISTITUTO METAFORA (già ISITUTO PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE)			29/01/2021

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 216-21)

per i motivi di cui in premessa:

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbali del 17 e 24 maggio 2021

Il Presidente cede la parola alla Cons. Segretaria, la quale premette che i verbali, oggi sottoposti ad approvazione, sono stati inviati ai Consiglieri 7 giorni fa.

La Cons. Segretaria informa altresì il Consiglio che, successivamente all'invio, è pervenuta una segnalazione della Consigliera Greco relativamente a due refusi nel testo del verbale del 24 maggio, che sono stati opportunamente corretti.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione dei verbali.

Il Consiglio con 13 voti favorevoli (Poggini, Pelusi, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) e 1 astenuto (Bernardini) approva il verbale della seduta del 17 maggio u.s..

Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) approva il verbale della seduta del 24 maggio u.s..

Alle ore 9:37 si riconnette il Cons. Stampa.

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Audizione RG n. 2020 176

Alle ore 9:40 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Stampa, affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al RG 2020 176.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica procede alla presentazione del caso e informa il Consiglio che l'incolpata non ha prodotto memorie difensive nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente dà atto che gli uffici hanno inviato, dall'account pec dell'Ordine all'account pec della dott.ssa Omissis, il link per l'attivazione del collegamento telematico alla riunione odierna.

Alle ore 10:05 la Consigliera Segretaria attesta che la dott.ssa Omissis è connessa.

- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento di Consiglio "Svolgimento delle riunioni in modalità telematica";
- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;
- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale Il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- vista la deliberazione n. 168 del 26/04/2021 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata;
- preso atto che la dott.ssa Omissis non ha depositato memorie per il Consiglio nei termini previsti dal Regolamento disciplinare;
- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti e alla connessa condotta professionale;
- ascoltate le difese verbali dell'incolpata;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il IV comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia...";
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo maggiore della metà dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.";
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla irrogazione della sanzione della sospensione per 6 mesi a carico della dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. c), L. 56/89;

-----delibera (n. 217-21)

- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della sospensione per mesi 6 nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. c), L. 56/89;
- b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56;
- c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura e il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente procede a riattivare il collegamento telematico con la dott.ssa Omissis. Il Presidente invita la Consigliera Segretaria a contattare il consigliere della Sez. B, dott. David Pelusi, e il consulente legale, Avv. Cucino, affinché procedano a connettersi nuovamente. La Consigliera Segretaria attesta che alle ore 11:26 la dott.ssa Omissis, l'Avv. Cucino e il Cons. Pelusi sono nuovamente connessi.

Il Presidente delega il Vicepresidente, il quale dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa Omissis, indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa la dott.ssa Omissis che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Il Presidente informa, altresì, la dott.ssa Omissis che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la notificazione della decisione completa di motivazione.

Alle ore 11:29 la dott.ssa Omissis si disconnette e lascia definitivamente la seduta.

Alle ore 11:30 il Presidente dispone una breve pausa.

Alle ore 11:40 riprende la seduta, sono connessi i Cons./le Cons.: Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Giuliani, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte.

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito al RG n. 2020 194

Alle ore 11:41 la Consigliera Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso. Risulta altresì connessa la Cons. Ferri. Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, procede alla presentazione del caso di cui al R.G. 2020 194 a carico della dott.ssa Omissis.

Il Coordinatore, dopo avere riferito i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico della Omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per aver Omissis.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, il quale procede a disconnettersi dalla riunione, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione a firma della Coordinatrice della Commissione Tutela, dott.ssa Vera Cuzzocrea (prot. n. 6538 del 24/09/2020) a carico della dott.ssa Omissis, rubricata al R.G. 2020 194;

- ascoltata la relazione del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo identificato con R.G. 2020 194;

- considerato che Omissis;

- tenuto conto che Omissis;

- tenuto conto che Omissis;

- considerato che, Omissis;

- tenuto conto Omissis;

- tenuto conto Omissis;

- considerato, altresì, che Omissis;

- considerato che Omissis;

- considerato, altresì, che Omissis;

- tenuto conto che la Commissione Deontologica, nella seduta del 29/04/2021, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis perché, Omissis, la condotta professionale dell'iscritta sembrerebbe resa in violazione di quanto previsto dal Codice Deontologico degli psicologi italiani;

- considerato che Omissis;

- ritenuto, pertanto, che a carico della dott.ssa Omissis si configuri la violazione degli articoli degli artt. 2, 8, 21 e 40 del Codice Deontologico;

- considerate le dichiarazioni di voto espresse dalle Cons. Manca e Ferri, le quali, in deroga alla previsione di cui all'art. 24 del Regolamento disciplinare, precisano di essere favorevoli all'avvio del procedimento solo in relazione alla contestazione degli articoli 2 e 40 del Codice Deontologico.

- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";

- ritenuto comunque di procedere alla votazione sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare per la violazione degli articoli 2, 8, 21 e 40 del Codice Deontologico;

Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 218-21)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

1) Violazione dell'Art. 2 Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver posto in essere, in violazione dei precetti stabiliti dal Codice Deontologico, le condotte contestate nei successivi capi 2 e 3 della presente rubrica, che qui si abbiano integralmente per trascritte, azioni e condotte comunque contrarie al decoro, alla dignità ed al corretto esercizio della professione;

- 2) Violazione dell'Art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;
- 3) Violazione dell'Art. 21 Codice Deontologico degli Psicologi Italiani per aver Omissis;
- 4) Violazione dell'Art. 40, secondo comma, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;
- b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 20 settembre 2021 alle ore 10:30, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine, avvertendola che:
- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'Albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;
 - potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;
 - qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;
- c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito al RG n. 2020 162

Alle ore 12:15 la Consiglieria Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso. Si riconnette, altresì, la Cons. Greco.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, procede alla presentazione del caso di cui al R.G. 2020 162 a carico della dott.ssa Omissis e della dott.ssa Omissis.

Il Coordinatore, dopo avere riferito i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per aver Omissis, con ciò ponendo in essere una condotta contraria al decoro, alla dignità e al corretto esercizio della professione.

Il Coordinatore formula, altresì, proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per aver Omissis, con ciò ponendo in essere una condotta contraria al decoro, alla dignità e al corretto esercizio della professione.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, il quale procede a disconnettersi dalla riunione, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione a firma del Presidente, dott. Federico Conte (prot. n. 4039 del 27/05/2020) a carico della dott.ssa Omissis e della dott.ssa Omissis, rubricata al R. G. 2020 162;
 - ascoltata la relazione del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo identificato con R.G. 2020 162;
 - considerato che nella citata segnalazione si chiede di verificare le posizioni delle dottoresse Omissis;
 - tenuto conto che Omissis;
 - tenuto conto che Omissis;
 - tenuto conto che Omissis;
 - tenuto conto delle dichiarazioni difensive rilasciate dalla dott.ssa Omissis in sede di audizione dinanzi alla Commissione Deontologica;
 - tenuto conto che con le memorie difensive (una a sua firma, una sottoscritta dal suo difensore) la dott.ssa Omissis ha dichiarato di Omissis;
 - tenuto conto delle dichiarazioni difensive rilasciate dalla dott.ssa Omissis in sede di audizione dinanzi alla Commissione Deontologica;
 - preso atto che la Commissione Deontologica non ha ritenuto le argomentazioni offerte dalle iscritte sufficienti a fugare i rilevanti dubbi di carattere deontologico Omissis;
 - tenuto conto, con particolare riferimento alla dott.ssa Omissis, che Omissis;
 - tenuto conto, altresì, che Omissis;
 - tenuto conto che la Commissione Deontologica, nella seduta del 6/05/2021, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis e della dott.ssa Omissis per aver Omissis, con ciò ponendo in essere una condotta contraria al decoro, alla dignità e al corretto esercizio della professione;
 - ritenuto, pertanto, che a carico della dott.ssa Omissis e della dott.ssa Omissis si configuri la violazione degli articoli 2, 8, e 21 del Codice Deontologico degli psicologi italiani;
 - visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";
- Con votazione segreta 13 favorevoli e 2 contrari sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della dott.ssa Omissis e della dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;
- delibera (n. 219-21)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

1) Violazione dell'Art. 2 Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver posto in essere, in violazione dei precetti stabiliti dal Codice Deontologico, la

condotta riportata nei successivi capi *sub* 2) e 3) della presente rubrica e che qui si abbiano integralmente per trascritti; condotta comunque contraria al decoro, alla dignità e al corretto esercizio della professione;

2) Violazione dell'Art. 8, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;

3) Violazione dell'Art. 21, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 11 ottobre 2021 alle ore 10:00, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'Albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

-----delibera (n. 220-21)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della dott.ssa Omissis con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

1) Violazione dell'Art. 2, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver posto in essere, in violazione dei precetti stabiliti dallo stesso Codice Deontologico, la condotta riportata nei successivi capi *sub* 2) e 3) della presente rubrica e che qui si abbiano integralmente per trascritti; condotta comunque contraria al decoro, alla dignità e al corretto esercizio della professione;

2) Violazione dell'Art. 8, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;

3) Violazione dell'Art. 21, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;

b) di convocare dinanzi a sé la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 11 ottobre 2021 alle ore 11:30, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine, avvertendola che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'Albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito al RG n. 2021 012

Alle ore 13:02 la Consiglieria Segretaria attesta che il consulente legale del Consiglio, Avv. Antonio Cucino, è connesso.

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, procede alla presentazione del caso di cui al R.G. 2021 012 a carico del dott. Omissis.

Il Coordinatore, dopo avere riferito i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare, per aver Omissis.

Il Consiglio, congedato il consulente legale, il quale procede a disconnettersi dalla riunione, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Disciplinare.

-----Il Consiglio

- vista la segnalazione d'ufficio (prot. n. 2132 del 25/02/2021) a carico del dott. Omissis, rubricata al R.G. 2021 012;
- vista la documentazione acquisita dalla Commissione Deontologica nel corso dell'istruttoria preliminare (prot. 3086 del 25/03/2021);
- ascoltata la relazione del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa, anche in merito alla documentazione costituente il fascicolo identificato con R.G. 2021 012;
- considerato che Omissis;
- considerato che Omissis;
- tenuto conto che Omissis;
- considerato che Omissis;
- considerato che Omissis;
- considerato che Omissis;
- tenuto conto che la Commissione Deontologica, nella seduta del 06/05/2021, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis, perché la sua condotta risulta essere contraria a quanto previsto dal Codice Deontologico degli psicologi italiani;
- ritenuto, pertanto, che a carico del dott. Omissis si configuri la violazione degli articoli degli artt. 2, 39 e 40, del Codice Deontologico;
- visto l'art. 24 del vigente regolamento del Consiglio dell'Ordine "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "[...]Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";

Con votazione segreta favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. Omissis, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 221-21)

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. Omissis con la contestazione dei seguenti addebiti disciplinari:

4) Violazione dell'Art. 2, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver posto in essere una condotta professionale in violazione dei precetti stabiliti dal Codice Deontologico, con particolare riferimento alle contestazioni definite, nel presente atto, nei successivi capi sub 2) e 3), che si abbiano qui integralmente per trascritti; condotta comunque contraria al decoro, alla dignità e al corretto esercizio professionale;

5) Violazione dell'Art. 39, Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;

6) Violazione dell'Art. 40 Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, per aver Omissis;

b) di convocare dinanzi a sé il dott. Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 11 ottobre 2021 alle ore 14:00, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine, avvertendolo che:

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'Albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;

- potrà presentare memorie e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio si procederà in sua assenza;

c) di notificare il presente provvedimento al dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.

Alle ore 13:12 si disconnette la Cons. Manca.

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Presentazione report attività Commissione Deontologica 2020 - 2021

La dott.ssa Sterpa procede alla presentazione delle attività 2020 - 1 trimestre 2021.

Alle ore 13:39 si disconnette l'Avv. Cucino e lascia definitivamente la seduta.

Alle ore 13:40 il Presidente dispone una pausa di 30 minuti per il pranzo.

Alle ore 14:17 riprende la seduta; sono presenti i Cons/le Cons: Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte; la dott.ssa Cavalieri sostituisce la dott.ssa Sterpa nella verbalizzazione.

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a procedimenti tutela

Il Presidente cede la parola alla Coordinatrice della Commissione Tutela, Cons. Vera Cuzzocrea, che procede ad illustrare i casi in esame nell'odierna seduta.

Alle ore 14:22 si connette il Cons. Pietro Stampa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”*;
- visto l’art. 12, comma II, lett. h), ai sensi del quale il Consiglio *“vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l’esercizio abusivo della professione”*;
- visto l’art. 6, comma I, lett. h) del Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, in base al quale spetta al Consiglio *“vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l’esercizio abusivo della professione”*;
- visto l’art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, ai sensi del quale *“Lo psicologo contrasta l’esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell’Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza [...]”*;
- considerato che, alla luce delle disposizioni suesposte, le attribuzioni in tema di tutela avverso l’abusivo esercizio della professione rientrano nella sfera di competenza del Consiglio;
- vista la propria delibera n. 35 del 27 gennaio 2020 con cui ha istituito la Commissione Tutela, nonché nominata Coordinatrice della suddetta Commissione la Consigliera dott.ssa Vera Cuzzocrea;
- considerato che, come da progetto, la Commissione Tutela si occupa per conto del Consiglio dell’istruttoria dei casi di presunto esercizio abusivo della professione e di usurpazione di titolo;
- ascoltata la relazione della Coordinatrice della Commissione Tutela, Cons. Vera Cuzzocrea, sulla segnalazione, a firma della dott.ssa Omissis, avente ad oggetto la condotta di Omissis di cui si riporta un estratto “[...]Omissis [...]” (prot. n. 4427 del 28.04.2021);
- considerato che la Commissione Tutela ha provveduto ad istruire la predetta segnalazione nella riunione del 07.05.2021 acquisendo d’ufficio ulteriore documentazione a sostegno dei fatti riferiti (prot. n. 4879-2021);
- considerato che dalla documentazione in atti e, in particolare, nel citato profilo facebook risulta che la sig.ra Omissis si presenta come “Omissis” (prot. n. 4879-2021);
- considerato che dalla documentazione in atti e, in particolare, nel citato profilo facebook la sig.ra Omissis descrive la propria attività pubblicando i seguenti commenti: “Omissis” (prot. n. 4879-2021);
- preso atto altresì che dalla documentazione in atti e, in particolare, nel profilo facebook citato risultano diverse locandine attraverso le quali la sig.ra Omissis pubblicizza la propria attività, quali tra l’altro, una dal seguente contenuto: “Omissis” (prot. n. 4879-2021);

- considerato che anche nel sito web: Omissis risulta nel profilo di Omissis: "Omissis" (prot. n. 4879-2021);
- considerato che da accertamenti condotti sull'Albo Unico Nazionale degli Psicologi (https://areariservata.psy.it/cgi-bin/areariservata/albo_nazionale.cgi) la sig.ra Omissis non risulta iscritta all'Albo degli Psicologi e pertanto non può porre in essere gli atti tipici della professione di psicologa;
- rilevato che, invece, dalla documentazione in atti appare che la sig.ra Omissis ponga in essere atti tipici ed esclusivi della professione di psicologa in assenza, dunque, dei requisiti previsti dalla legge;
- considerato che la Commissione Tutela all'esito dell'istruttoria condotta ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di inoltrare la segnalazione e la documentazione acquisita d'ufficio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Frosinone, affinché questa possa valutare la sussistenza di eventuali illeciti tra cui l'esercizio abusivo di cui all'art. 348 c.p. nei confronti del sig.ra Omissis;
- ritenuto opportuno informare la Procura della disponibilità di messa a disposizione di risorse al fine di supportare le indagini investigative;
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 222-21)

- a) di trasmettere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Frosinone la segnalazione nonché l'ulteriore documentazione acquisita in corso di istruttoria avente ad oggetto la condotta del sig.ra Omissis, con richiesta di valutazione della sussistenza di eventuali illeciti, tra cui il reato di cui all'art. 348 c.p. "esercizio abusivo della professione";
- b) di dichiarare nell'atto di trasmissione della segnalazione alla Procura la disponibilità di messa a disposizione di risorse al fine di supportare le indagini investigative.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...] "*;
- visto l'art. 12, comma II, lett. h), ai sensi del quale il Consiglio *"vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"*;
- visto l'art. 6, comma I, lett. h) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in base al quale spetta al Consiglio *"vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"*;
- visto l'art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, ai sensi del quale *"Lo psicologo contrasta l'esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e*

3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell'Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza [...]”;

- considerato che, alla luce delle disposizioni suesposte, le attribuzioni in tema di tutela avverso l'abusivo esercizio della professione rientrano nella sfera di competenza del Consiglio;

- vista la propria delibera n. 35 del 27 gennaio 2020 con cui ha istituito la Commissione Tutela, nonché nominata Coordinatrice della suddetta Commissione la Consigliera dott.ssa Vera Cuzzocrea;

- considerato che, come da progetto, la Commissione Tutela si occupa per conto del Consiglio dell'istruttoria dei casi di presunto esercizio abusivo della professione e di usurpazione di titolo;

- ascoltata la relazione della Coordinatrice della Commissione Tutela, Cons. Vera Cuzzocrea, sulla segnalazione avente ad oggetto la condotta di Omissis di cui si riporta un estratto: “Omissis” (prot. n. 4891 del 13.05.2021);

- considerato che la Commissione Tutela ha provveduto ad eseguire un'approfondita istruttoria, che si è svolta nella seduta del 21.05.2021, acquisendo d'ufficio ulteriore documentazione a sostegno dei fatti riferiti (prot. n. 5406-2021);

- visto il profilo facebook del soggetto segnalato (Omissis) dal quale risulta che lo stesso si presenta come “Omissis” (prot. n. 5406-2021);

- considerato che nel profilo facebook di “Omissis” (Omissis) sono presenti alcune locandine nelle quali appaiono riferimenti all'ipnosi in generale e ad un “nuovo metodo “Omissis” presso lo “Omissis” (prot. n. 5406-2021);

- considerato che nel sito web: Omissis risulta che il sig. Omissis si presenta come segue: “Omissis” (prot. n. 5406-2021);

- considerato che nel citato sito web, nella sezione “Omissis”, risulta: “Omissis” (prot. n. 5406-2021);

- considerato che nel predetto sito web compare una sezione dedicata all'ipnosi dal seguente contenuto: “Omissis” (prot. n. 5406-2021);

- considerato che da accertamenti condotti sull'Albo Unico Nazionale degli Psicologi (https://areariservata.psy.it/cgi-bin/areariservata/albo_nazionale.cgi) il sig. Omissis non risulta iscritto all'Albo degli Psicologi e pertanto non può porre in essere gli atti tipici della professione di psicologo;

- preso atto, invece, che dalla documentazione in atti appare che il sig. Omissis ponga in essere atti tipici ed esclusivi della professione di psicologo in assenza dei requisiti previsti dalla legge;

- considerato che la Commissione Tutela all'esito dell'istruttoria condotta ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di inoltrare la segnalazione d'ufficio e l'ulteriore documentazione acquisita alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma affinché questa possa valutare la sussistenza di eventuali illeciti tra cui l'esercizio abusivo di cui all'art. 348 c.p. nei confronti del sig. Omissis;

- ritenuto opportuno informare la Procura della disponibilità di messa a disposizione di risorse al fine di supportare le indagini investigative;
-con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 223-21)

a) di trasmettere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma la segnalazione nonchè l'ulteriore documentazione acquisita in corso di istruttoria avente ad oggetto la condotta del sig. Omissis, con richiesta di valutazione della sussistenza di eventuali illeciti, tra cui il reato di cui all'art. 348 c.p. "esercizio abusivo della professione";

b) di dichiarare nell'atto di trasmissione della segnalazione alla Procura la disponibilità di messa a disposizione di risorse al fine di supportare le indagini investigative.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]* ";

- visto l'art. 12, comma II, lett. h), ai sensi del quale il Consiglio "*vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*";

-visto l'art. 6, comma I, lett. h) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in base al quale spetta al Consiglio "*vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*";

- visto l'art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, ai sensi del quale "*Lo psicologo contrasta l'esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell'Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza [...]*";

- considerato che, alla luce delle disposizioni suesposte, le attribuzioni in tema di tutela avverso l'abusivo esercizio della professione rientrano nella sfera di competenza del Consiglio;

- vista la propria delibera n. 35 del 27 gennaio 2020 con cui ha istituito la Commissione Tutela, nonché nominata Coordinatrice della suddetta Commissione la Consiglieria dott.ssa Vera Cuzzocrea;

- considerato che, come da progetto, la Commissione Tutela si occupa per conto del Consiglio dell'istruttoria dei casi di presunto esercizio abusivo della professione e di usurpazione di titolo;

- ascoltata la relazione della Coordinatrice della Commissione Tutela, Cons. Vera Cuzzocrea, sulla segnalazione, a firma della dott.ssa Omissis, dal seguente contenuto "Omissis" (prot. 5276 del 26 maggio 2021);

- considerato che la Commissione Tutela ha provveduto ad eseguire un'approfondita istruttoria, che si è svolta nella seduta del 04.06.2021, acquisendo d'ufficio ulteriore documentazione a sostegno dei fatti riferiti (prot. n. 5634 - 2021);
- considerato che dall'istruttoria condotta dalla Commissione Tutela è emerso che nell'ambito dei siti web segnalati l'unico spazio di eventuale interesse sarebbe potuto essere quello relativo alle attività di "Omissis" tuttavia questo risulta gestito da due professionisti sanitari: il dott. Omissis, medico iscritto presso l'Ordine dei Medici di Roma, e la dott.ssa Omissis, psicologa iscritta presso l'Ordine degli Psicologi del Lazio;
- considerato, pertanto, che i citati professionisti sono operatori sanitari e, dunque, appaiono qualificati per lo svolgimento dell'attività di "Omissis";
- considerato pertanto che all'esito dell'istruttoria condotta dalla Commissione Tutela non sono emersi gli elementi costitutivi degli illeciti di cui agli artt. 348 e 498 c.p.;
- vista la proposta della Commissione Tutela di trasmettere gli atti al Consiglio con proposta di archiviazione della segnalazione;
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 224-21)

a) di archiviare la segnalazione, ns. prot. n. 5276 del 26.05.2021, non rilevando gli estremi degli illeciti di cui agli artt. 348 e 498 c.p.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";
- visto l'art. 12, comma II, lett. h), ai sensi del quale il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto l'art. 6, comma I, lett. h) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in base al quale spetta al Consiglio "vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";
- visto l'art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, ai sensi del quale "Lo psicologo contrasta l'esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell'Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza [...]";
- considerato che, alla luce delle disposizioni suesposte, le attribuzioni in tema di tutela avverso l'abusivo esercizio della professione rientrano nella sfera di competenza del Consiglio;

- vista la propria delibera n. 35 del 27 gennaio 2020 con cui ha istituito la Commissione Tutela, nonché nominata Coordinatrice della suddetta Commissione la Consigliera dott.ssa Vera Cuzzocrea;
- considerato che, come da progetto, la Commissione Tutela si occupa per conto del Consiglio dell'istruttoria dei casi di presunto esercizio abusivo della professione e di usurpazione di titolo;
- ascoltata la relazione della Coordinatrice della Commissione Tutela, Cons. Vera Cuzzocrea, sulla segnalazione, a firma della dott.ssa Omissis, nella quale si riportava un commento presente on line, riconducibile alla sig.ra Omissis cui si riporta un estratto: "Omissis" (prot. 4994 del 17.05.2021);
- considerato che da accertamenti condotti sull'Albo Unico Nazionale degli Psicologi (https://areariservata.psy.it/cgi-bin/areariservata/albo_nazionale.cgi) la sig.ra Omissis non risulta iscritta all'Albo degli Psicologi;
- considerato che la Commissione Tutela ha provveduto ad eseguire un'approfondita istruttoria, che si è svolta nelle sedute del 21.05.21 e del 04.06.2021, acquisendo d'ufficio ulteriore documentazione a sostegno dei fatti riferiti (prott. nn. 5408- 21 e 5675-21);
- considerato che nell'istruttoria condotta la Commissione Tutela ha provveduto a visionare, tra l'altro, il profilo facebook della sig.ra Omissis (Omissis) e il profilo facebook Omissis;
- considerato che nell'istruttoria svolta dalla Commissione Tutela non sono stati riscontrati elementi a sostegno di un'eventuale trasmissione della segnalazione a carico della sig.ra Omissis alla Procura della Repubblica per esercizio abusivo della professione in quanto non sono stati individuati riferimenti specifici ad attività clinica o ad altri atti tipici della professione di psicologo ex art. 1 della L. 56/1989 posti in essere dalla segnalata;
- considerato pertanto che all'esito dell'istruttoria condotta dalla Commissione Tutela non sono emersi gli elementi costitutivi degli illeciti di cui agli artt. 348 e 498 c.p.;
- vista la proposta della Commissione Tutela di trasmettere gli atti al Consiglio con proposta di archiviazione della segnalazione;
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 225-21)

a) di archiviare la segnalazione, ns. prot. n. 4994 del 17.05.2021, non rilevando gli estremi degli illeciti di cui agli artt. 348 e 498 c.p.

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione progetto di sviluppo "Spazio Ascolto e accoglienza Vittime di Tivoli"

Il Presidente cede la parola alla Cons. Vera Cuzzocrea al fine di illustrare il punto in esame.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";
- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";
- Visto l'art. 6, comma II, lett. l) del Regolamento del Consiglio, per il quale il Consiglio "[...] promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti [...]";
- Visto l'art. 3 comma 1 del Codice deontologico degli Psicologi, secondo il quale "Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";
- Atteso che, fra le priorità dell'Ordine, rientra la promozione della figura professionale dello psicologo, con particolare riferimento alla diffusione della professionalità psicologica in tutti gli ambiti concernenti le Istituzioni e la società civile;
- Vista la delibera n. 503 del 14/11/2016 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare la stipula del Protocollo di Intesa avente ad oggetto una collaborazione per l'apertura presso la Procura della Repubblica di Tivoli di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato;
- Considerato che lo "Spazio d'ascolto e accoglienza delle vittime di violenza" ha iniziato a porre in essere le proprie attività a seguito della firma del citato Protocollo d'Intesa tra Ordine degli Psicologi del Lazio, la Procura della Repubblica di Tivoli, la ASL Roma 5, l'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Tivoli;
- Ravvisato che con la succitata deliberazione n. 503 del 14/11/2016 la dott.ssa Vera Cuzzocrea è stata individuata quale referente del Protocollo di Intesa;
- Atteso che tale iniziativa finalizzata all'assistenza, alla protezione e all'ascolto delle vittime di violenza mediante un approccio "di rete" – con il concorso di istituzioni giudiziarie, servizi socio-sanitari, centri anti-violenza, forze dell'ordine – è stata resa possibile, nel corso dei precedenti anni, grazie alla previsione di un contributo economico appositamente stanziato dalla Regione Lazio;
- Viste le richieste di finanziamento trasmesse alla Regione Lazio congiuntamente dalle Parti coinvolte nella collaborazione per quel che attiene alle annualità 2018 e 2019;
- Visto il progetto di sviluppo dal titolo "L'evoluzione dello Spazio Ascolto e Accoglienza Vittime di Tivoli: percorsi di formazione integrata";

- Visto l'allegato al Piano finanziario del progetto di sviluppo di Tivoli per l'anno 2021-2022;

- Atteso che tale progetto non comporterà alcun onere finanziario a carico dell'Ente;

- Ravvisata l'opportunità di approvare la medesima progettualità anche per il corrente anno al fine di poter continuare a garantire i servizi erogati dallo "Spazio Ascolto e accoglienza Vittime di Tivoli", in applicazione del Protocollo di Intesa;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 226-21)

per i motivi di cui in premessa:

- di approvare l'attivazione progetto di sviluppo "Spazio Ascolto e accoglienza Vittime di Tivoli" in applicazione del Protocollo di Intesa di cui in premessa;

- di delegare il Presidente a porre in essere gli adempimenti finalizzati consentire il prosieguo delle attività relative al progetto di sviluppo "Spazio Ascolto e accoglienza Vittime di Tivoli".

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a richiesta attivazione collaborazione Comune di Roma

Il Presidente espone il punto in esame.

-----Il Consiglio-----

Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma I lett. l) in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

- Visto il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio;

Visto in particolare l'art. 29 "Incarichi fiduciari e politici" ai sensi del quale "Il Consiglio dell'Ordine procede discrezionalmente, senza procedure pubbliche di selezione, al conferimento di incarichi di carattere fiduciario e/o aventi natura politica, definendone il compenso o il budget massimo dell'iniziativa a cui fa riferimento la nomina; in quest'ultimo caso la definizione del compenso potrà essere affidata al RUP. Si riporta di

seguito un'elencazione meramente esemplificativa e non esaustiva di incarichi fiduciari e/o politici: E. designazione di esperti/referenti di progetti, ricerche, attività, iniziative, collaborazioni, aree di competenza, aree di intervento, per il conseguimento di iniziative e/o attività specifiche o per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ordine;";

- Visto il Protocollo di Intesa stipulato con il dipartimento politiche Sociali del comune di Roma volto a promuovere lo sviluppo e la qualità degli interventi dei centri di I e II livello per le famiglie, in particolare per quanto concerne la funzione psicologica all'interno di tali contesti;

- Visto in particolare l'art. 2 del succitato documento ai sensi del quale "l'Ordine degli Psicologi del Lazio si impegna a supportare Roma Capitale nelle azioni di monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi erogati, utili fin da subito per i Centri già operativi e, successivamente, da mettere a sistema per quelli da avviare o implementare";

- Vista la richiesta (nota prot. n. 5597 del 08/06/2021) pervenuta dall'Assessorato, Persone, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale, con la quale è stata comunicata la volontà di avviare una ricerca intervento all'interno dei Centri di I e II livello presenti sul territorio cittadino che permetta il monitoraggio e la valutazione qualitativa degli interventi erogati..";

- Vista la bozza del Progetto di ricerca sui Centri per la Famiglia avente quale obiettivo prioritario "l'esplorazione della Cultura Locale dei Centri per la Famiglia di Roma Capitale";

- Atteso che tra le principali attività da porre in essere nell'ambito del Progetto figurano: "Costruzione della traccia per il Focus group rivolto ai referenti dei Centri per la famiglia e riunioni di raccordo con i partner del progetto (Asilo Savoia, INAPP, Comune di Roma), 2. Realizzazione di due focus group (della durata di 3 ore e con 6-10 partecipanti ciascuno) con i referenti dei Centri per la famiglia in co-conduzione, 3. Trascrizione delle registrazioni dei focus group e data cleaning dei dati testuali, 4. Analisi dei dati testuali attraverso AET (Analisi emozionale del testo), 5. Costruzione del questionario ISO (Indicatori di Sviluppo Organizzativo) rivolto a tutti gli operatori coinvolti nei Centri per la Famiglia e riunioni di raccordo con i partner del progetto (Asilo Savoia, INAPP, Comune di Roma), 6. Realizzazione del modulo online per la somministrazione dei questionari, 7. Data cleaning, 8. Analisi dei dati dei questionari, 9. Scrittura del Report di ricerca";

- Ravvisata la necessità di individuare dei profili dei ricercatori che possano svolgere le attività in applicazione del succitato Progetto;

- Visto l'art. 24, comma IV, del Regolamento del Consiglio, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia e sulla nomina dei membri di Commissioni, Gruppi di lavoro e altri apparati similari, salvo che il Consiglio, all'unanimità dei presenti, deliberi di procedere con voto palese";

- Visto il c.v. del dott. Andrea Caputo (prot. n. 5583 del 07/06/2021);

- Visto il c.v. del Francesco Marchini (prot. n. 5582 del 07/06/2021);
- Preso atto delle disponibilità acquisite dai suddetti professionisti;
- Ravvisata l'opportunità di prevedere un budget per la realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata pari a € 15.000,00 (quindicimila/00) onnicomprensivi;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 227-21)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di approvare la collaborazione con l'Assessorato, Persone, Scuola e Comunità solidale di Roma Capitale avente ad oggetto la una ricerca intervento all'interno dei Centri di I e II livello presenti sul territorio cittadino che permetta il monitoraggio e la valutazione qualitativa degli interventi erogati";
- di fissare il budget massimo € 15.000,00 (quindicimila/00) onnicomprensivi;
- di individuare il dott. Andrea Caputo in qualità di ricercatore senior e coordinatore e il dott. Francesco Marchini in qualità di ricercatore junior per la realizzazione della suddetta collaborazione;
- di delegare il Presidente a porre in essere i necessari adempimenti per la realizzazione del Progetto.

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a riconoscimento crediti ECM per autoformazione degli iscritti

Alle ore 15:28 si disconnette la Cons. Vera Cuzzocrea.

Il Presidente illustra il punto in esame.

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "*...provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine*";
- Visto l'art. 6, lett. 1) del "Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio", ai sensi del quale il Consiglio "*promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti*";
- Visto l'art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "*per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità*";
- Visto l'art. 8, I comma lett. e) dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento «La formazione continua nel settore salute» del 02.02.2017, ai sensi del quale la Commissione Nazionale Formazione Continua (CNFC) "*definisce e dà esecuzione alle norme relative ai crediti formativi,*

stabilendone il numero nel triennio, le fattispecie di esenzione, di esonero, di riduzione e di recupero”;

- Vista la deliberazione della Commissione Nazionale Formazione Continua del 10.12.2019 con la quale è stato disposto che “L'obbligo formativo per il triennio 2020-2022 è pari a 150 crediti formativi, fatte salve le decisioni della Commissione nazionale in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni, e ferma restando l'applicazione per il triennio 2020-2022 di quanto già disciplinato per il triennio 2017-2019”;

- Visto l'art. 5 bis del decreto rilancio n. 34/2020, convertito in legge n. 77/20, ai sensi del quale “1. I crediti formativi del triennio 2020-2022, da acquisire, ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e dell'articolo 2, commi da 357 a 360, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, attraverso l'attività di formazione continua in medicina, si intendono già maturati in ragione di un terzo per tutti i professionisti sanitari di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 3, che hanno continuato a svolgere la propria attività professionale nel periodo dell'emergenza derivante dal COVID-19.”;

- Dato atto che dall'interpretazione letterale della predetta norma, nonché dall'interpretazione sistematica con la delibera della Commissione Nazionale Formazione Continua del 10.06.2020 concernente la proposta di estensione dell'ambito applicativo della disposizione normativa richiamata, non appare essere intervenuta una riduzione dell'obbligo formativo, che rimane quindi quello di 150 crediti formativi per il triennio 2020-2022, ma piuttosto un riconoscimento automatico di n. 50 crediti in quanto gli stessi si prevedono “come già acquisiti”;

- Visto l'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 02.02.2017 «La formazione continua nel settore salute»;

- Visto, in particolare, l'art. 2, I comma lett. p) del documento «La formazione continua nel settore salute», il quale definisce la formazione individuale come “*le attività di tutoraggio individuale, formazione all'estero non erogata da un provider e svolta autonomamente dal professionista sanitario, autoformazione e ricerca scientifica non erogata da un provider e svolta autonomamente dal professionista sanitario*”;

- Visto, in particolare, l'art. 37 del suddetto documento, in base al quale “*La Commissione nazionale stabilisce le modalità, i destinatari e il numero di crediti annui conseguibili mediante autoformazione. [...] le modalità di riconoscimento dei crediti sono stabilite dal Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario*”;

- Vista la delibera della Commissione Nazionale del 27 settembre 2018 con la quale è stata aumentata la percentuale di crediti acquisibili mediante autoformazione dal 10 al 20 per cento dell'obbligo formativo triennale;

- Visto il “Manuale sulla formazione Continua del Professionista Sanitario” della Commissione Nazionale per la Formazione Continua dell'Agenzia Regionale dei Servizi Sanitari;

- Visto, in particolare, il capitolo 3 "formazione individuale" del citato Manuale, il quale dà atto che "Le attività di "formazione individuale" comprendono tutte le attività formative non erogate da provider. Tali attività possono consistere in: a) attività di ricerca scientifica: 1. pubblicazioni scientifiche; 2. sperimentazioni cliniche; b) tutoraggio individuale; c) attività di formazione individuale all'estero; d) attività di autoformazione";
- Visto, altresì, il paragrafo 3.5 del suddetto Manuale il quale specifica che "L'attività di autoformazione consiste nella lettura di riviste scientifiche, di capitoli di libri e di monografie non accreditati come eventi formativi ECM. Per il triennio 2017/2019 il numero complessivo di crediti riconoscibili per attività di autoformazione non può superare il 20% dell'obbligo formativo triennale valutando, sulla base dell'impegno orario autocertificato dal professionista, il numero dei crediti da attribuire. Rimane ferma la facoltà di Federazioni, Ordini, di prevedere ulteriori tipologie di autoformazione sulla base delle esigenze delle specifiche professioni";
- Vista la Guida Utenti "Crediti Ecm per autoformazione" Co.Ge.A.P.S. la quale prevede che "Il vincolo percentuale è calcolato in base all'obbligo formativo individuale del singolo professionista, per cui potrà variare a seconda della persona che richiede i crediti per l'attività: se l'obbligo formativo individuale è pari a 150, l'autoformazione potrà essere valorizzata per un massimo di 30 crediti" nonchè "L'attribuzione dei crediti a questa attività si basa su un criterio temporale, per cui 1 ora di impegno nell'attività corrisponde a 1 credito ECM. Di conseguenza saranno valorizzabili come autoformazione al massimo 30 ore di impegno (ovvero 30 crediti) qualora l'obbligo formativo individuale corrisponda a 150 crediti";
- Preso atto del contenzioso in essere con il CNOP e con il Ministero della Salute in merito all'affermata sussistenza dell'obbligo formativo ECM in capo a tutta la comunità professionale, comprese le categorie non espressamente incluse dalla legge;
- Vista la propria delibera n. 96 dell'08.03.2021 con la quale il Consiglio, in maniera prudenziale e nelle more della definizione del contenzioso in essere, al fine di garantire una formazione che sia funzionale alla qualificazione della specifica attività professionale svolta dai professionisti psicologi, ha individuato ulteriori tipologie di autoformazione da considerarsi valide e autocertificabile, purchè non si tratti di attività già accreditate come eventi formativi ECM e purchè le stesse non diano luogo ad esonero dei crediti;
- Vista la deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi n. 14 del 23.04.2021 con la quale è stata approvata la proposta elaborata dalla Commissione Formazione Continua, che ha l'obiettivo di ridefinire le attività rientranti nella formazione individuale e nell'autoformazione;
- Considerato che nella citata proposta di modifica delle attività formative non erogate da provider e rientranti nella formazione individuale e autoformazione si

propone di elevare la percentuale prevista per l'autoformazione dal 20% al 30% nonché di aggiungere, come ulteriori tipologie di autoformazione, le seguenti attività:

- Sedute di intervizione inter e intradisciplinari;
- Analisi/psicoterapia individuale e/o di gruppo;
- Partecipazione a corsi di formazione non accreditati ECM e Webinar proposti da agenzie private su tematiche inerenti la professione e che rispondano agli obiettivi contenuti nel Manuale sulla formazione continua del Professionista Sanitario;
- Sessioni di pratica individuale e di gruppo su tecniche validate (es. esercizi di bioenergetica, pratiche di mindfulness, training autogeno, etc.);
- Intervento al numero verde istituito dal Ministero della Salute a supporto della popolazione durante la pandemia da COVID-19;

- Considerato che nella citata delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi si propone, inoltre, di aggiungere nell'ambito della formazione individuale le seguenti fattispecie:

- Attività di Docenza in Laurea magistrale, Dottorato, Master, Specializzazione e Corsi di Perfezionamento con CFU previsti e disciplinati dal Decreto del MURST del 3 novembre 1999 n.509; Decreto 11 dicembre 1998, n.509. Laurea Triennale e Magistrale, Dottorato, Master, Specializzazione e Corsi di Perfezionamento con CFU previsti e disciplinati dal Decreto del MIUR del 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) Docenza in corsi di formazione non accreditati ECM e Webinar su tematiche inerenti la professione e che rispondano agli obiettivi contenuti nel Manuale sulla formazione continua del Professionista Sanitario;
- g) Tutoring per supervisione individuale e/o di gruppo svolta presso Scuole di specializzazione in psicoterapia e/o in attività auto-organizzata da professionisti psicologi/psicoterapeuti e non riconducibile a forme di supervisione rientranti nella formazione sul campo (accreditate ECM);
- h) Partecipazione a sedute di supervisione individuale e/o di gruppo non riconducibile a forme di supervisione rientranti nella formazione sul campo (accreditate attraverso provider);
- i) Partecipazione a corsi di formazione non accreditati da Provider e Webinar proposti da Ordini Professionali, scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR e società scientifiche riconosciute dal Ministero della Salute, Università pubbliche e private ed enti pubblici, su tematiche inerenti la professione e che rispondano agli obiettivi contenuti nel Manuale sulla formazione continua.

- Ritenuto di recepire quanto disposto nella citata delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi n. 14 del 23.04.2021;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 228-21)

per i motivi di cui in premessa:

- di recepire quanto disposto dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi con delibera n. 14 del 23.04.2021, in merito alla proposta di modifica delle attività formative non erogate da provider e rientranti nella formazione individuale e autoformazione;
- e per l'effetto, di intendere abrogata la propria precedente deliberazione in materia n. 96 dell'08.03.2021

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a stipula Protocollo di Intesa Comune di Grottaferrata

Alle ore 15:36 si disconnette il Cons. Pietro Stampa. Alle ore 15:46 si riconnette il Cons. Stampa. Alle ore 15:47 si riconnette la Cons. Vera Cuzzocrea.

Il Presidente illustra il punto in esame.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. l), sulla base del quale il Consiglio "promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";

- Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" in base al quale i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";

- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e

formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;

- Vista la bozza del Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Psicologi del Lazio e il comune di Grottaferrata allegata all'o.d.g. della seduta odierna;

- Considerato che il predetto Protocollo d'intesa "disciplina i rapporti di collaborazione e la ripartizione delle attività tra la Parti per la realizzazione di iniziative in ambito psicologico a favore dei cittadini del Comune"; - Preso atto che le Parti, mediante la stipula del Protocollo di Intesa, si pongono diversi obiettivi quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: "1) collaborare alla stesura del Piano di Zona Sociale del Comune; 2) realizzare eventi finalizzati alla divulgazione degli elementi di base della Psicologia presso la popolazione residente; 3) realizzare eventi finalizzati alla divulgazione di buone prassi nel contrasto delle disparità di genere, discriminazioni di genere, età, etnia, presenza di disabilità, orientamento sessuale o identità di genere, conciliazione lavoro-vita privata; 4) realizzare ricerche finalizzate ad offrire una chiave di lettura psicologica delle dinamiche presenti nel territorio comunale; 5) realizzare ogni altra iniziativa finalizzata al benessere psicologico dei cittadini e dei dipendenti del Comune";

- Visto l'art. 24, comma IV, del Regolamento del Consiglio, ai sensi del quale "*Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti aspetti relativi alla Deontologia e sulla nomina dei membri di Commissioni, Gruppi di lavoro e altri apparati similari, salvo che il Consiglio, all'unanimità dei presenti, deliberi di procedere con voto palese*";

- Ravvisata l'opportunità di procedere alla stipula del suddetto Protocollo d'Intesa individuando quale referente dell'iniziativa, nonché componente del Comitato Organizzativo, disciplinato nel testo del succitato Protocollo, la dott.ssa Ilaria Botti;

- Vista la delibera n. 32 del 27.01 2020 con la quale sono state determinate le indennità di carica e gettoni riunioni Consiglio, Commissioni, Gruppi, incarichi istituzionali;

- Vista la delibera n. 361 del 16.11.2020 con la quale il Consiglio ha confermato il gettone di presenza, pari a € 180,00 oltre IVA contributi previdenziali e imposta di bollo, da corrispondere ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzione pubbliche e/o private;

- Ravvisata l'opportunità di riconoscere alla referente, per ogni riunione in presenza o in modalità telematica inerente la suddetta iniziativa, un gettone di importo pari un gettone di presenza di euro 180,00 (centottanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali e imposta di bollo se dovuti, secondo le modalità prescritte dalle deliberazioni n. 32 e 361 del 2020;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

----- delibera (n. 229-21)

per i motivi di cui in premessa:

Grottaferrata;

- di individuare quale referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa, nonché componente del Comitato Organizzativo la dott.ssa Ilaria Botti;
- di corrispondere la dott.ssa Ilaria Botti, per ogni riunione in presenza o in modalità telematica inerente la suddetta iniziativa, un gettone di presenza di euro 180,00 (centottanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali e imposta di bollo se dovuti, secondo le modalità prescritte dalle deliberazioni n. 32 e 361 del 2020;
- di demandare al Presidente, unitamente al/alla referente succitata, gli adempimenti relativi alla definizione della suddetta iniziativa;
- di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine.

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione Comitato Albo CTU Tribunale di Civitavecchia

Alle ore 15:50 si disconnette la Cons. Morgilli.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";
- Visto, in particolare, l'art. 12, II comma lett. g) della Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in base al quale il Consiglio Regionale "*designa, a richiesta, i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti*";
- Visto il vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale il Consiglio Regionale "*designa, a richiesta, i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti*";
- Vista la nota prot. n. 5501 del 04/06/2021 con la quale il Tribunale Ordinario di Civitavecchia ha comunicato la convocazione del Comitato per la formazione dell'albo CTU;
- Preso atto che la suddetta riunione si terrà il giorno 8 luglio 2021 alle ore 10:00 presso la sede del Tribunale;
- Atteso che, in relazione alla suindicata nota del Tribunale Ordinario di Civitavecchia, l'Ordine degli Psicologi del Lazio è invitato ad indicare il nominativo di un proprio rappresentante per la partecipazione alla citata adunanza;
- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Elena De Lucia (prot. n. 1294 del 04/02/2021);
- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista;
- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Elena De Lucia quale rappresentante dell'Ordine per la suddetta riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali;

- Vista la delibera n. 32 del 27.01 2020 con la quale sono state determinate le indennità di carica e gettoni riunioni Consiglio, Commissioni, Gruppi, incarichi istituzionali;

- Vista la delibera n. 361 del 16.11.2020 con la quale il Consiglio ha confermato il gettone di presenza, pari a € 180,00 oltre IVA contributi previdenziali e imposta di bollo, da corrispondere ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte)

----- delibera (n. 230-21)

per i motivi di cui in premessa:

- di designare la dott.ssa Elena De Lucia quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Formazione Albo CTU, che si terrà il giorno 8 luglio 2021 alle ore 10:00 presso la sede del Tribunale Ordinario di Civitavecchia;

- di corrispondere alla dott.ssa Elena De Lucia, per la suddetta riunione, un gettone di presenza di euro 180,00 (centottanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali e imposta di bollo se dovuti, secondo le modalità prescritte dalle deliberazioni n. 32 e 361 del 2020.

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito ad adozione Relazione sulla Performance - Anno 2020

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine[...]"

- Visto l'art. 10, comma 1 lett. b) del d.lgs. 150/2009 il quale statuisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno "entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato";

- Visto l'art. 2, comma 2 bis del d.l. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con legge n. 125/2013, ai sensi del quale "Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 (...)"

- Visto l'art. 10, comma 8 lett. b) del d.lgs. 33/2013 il quale statuisce che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare la suddetta Relazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
- Viste le Linee guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la Relazione annuale sulla performance - anno 2020, allegata alla presente delibera;
- Considerato che la Relazione sulla performance - Anno 2020 risulta redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte)

----- delibera (n. 231-21)

per i motivi di cui in premessa:

- 1- di approvare la Relazione sulla performance anno 2020 allegata alla presente deliberazione;
- 2- di procedere alla pubblicazione della detta Relazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione servizio di brokeraggio assicurativo

Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo, dott.ssa Roberta Cherubini, al fine di illustrare il punto in esame.

-----Il Consiglio -----

- VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine...";
- VISTO il D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 ed in particolare l'art. 109 del medesimo (Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi) il quale, al comma 2, lett. b) stabilisce che nel registro degli intermediari assicurativi sono iscritti anche "i mediatori di assicurazione o di riassicurazione, altresì denominati broker, in qualità di intermediari che agiscono su incarico del cliente e senza poteri di rappresentanza di imprese di assicurazione o di riassicurazione" ed i regolamenti ISVAP (ora IVASS) 16/10/2006, n. 5 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici ss. mm. ii.;
- VISTO l'art. 35 del suddetto decreto "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti";
- VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di

importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";

- VISTO l'art. 36, comma 9 bis del Codice dei Contratti pubblici ai sensi del quale *"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";*

- VISTO il D.lgs. del 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (c.d. Decreto Semplificazioni);

- VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 1 del Decreto Semplificazione ai sensi del quale *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b) [...].";*

- VISTO altresì l'art. 1, comma II lett.a) del citato Decreto Legge n. 76/2020 ai sensi del quale *"[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";*

- VISTA la Delibera ANAC 1 marzo 2018, n. 206 relativa alle "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- VISTO il "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro

autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio" approvato con delibera consiliare n. 399 del 21 dicembre 2020;

- VISTO in particolare l'art. 3, comma 3 del suddetto Regolamento in base al quale *"È fatta salva la facoltà del Consiglio dell'Ordine, in relazione alla propria organizzazione interna, alla propria strutturazione in settori organici e in considerazione della complessità delle materie oggetto del presente Regolamento, di attribuire ad un apposito Ufficio o ad un'apposita figura, con deliberazione di carattere generale e programmatico, ovvero con idoneo regolamento di funzionamento interno, le attività procedurali di cui al presente Regolamento"*;

- VISTO l'art. 7 del citato Regolamento in base al quale *"1. Il Consiglio dell'Ordine, di regola, provvede annualmente alla pianificazione delle esigenze funzionali e/o organizzative per tutti gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, per i quali non sussiste l'obbligo della programmazione, anche tenendo conto di quanto indicato nel bilancio di previsione. 2. In mancanza della delibera di pianificazione di cui al punto precedente, il Consiglio dell'Ordine definisce la necessità di procedere all'affidamento, individuandone gli elementi essenziali, e dà mandato al RUP di provvedere. 3. Per gli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, ove non preceduti dalla consultazione di più operatori, si può procedere direttamente all'individuazione dell'affidatario attraverso una determina a contrarre c.d. semplificata, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, D.lgs. n. 50/2016. 4. In caso di consultazione di due o più operatori economici o di ricorso ad elenchi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 1-3, del Regolamento"*;

- VISTO, altresì, l'art. 8, commi 1-3 del suddetto Regolamento il quale statuisce che *"1. Per gli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, nella persona del RUP, individua gli operatori economici cui chiedere i preventivi dei lavori o da consultare per l'affidamento di servizi e forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi. Le indagini di mercato possono essere svolte in maniera informale, formale attraverso pubblicazione di un avviso, oppure tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato o delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice, o del mercato elettronico proprio della stazione appaltante o di quello delle centrali di committenza. 2. La richiesta di preventivi di lavori (almeno tre) e l'atto con cui sono individuati e invitati a presentare offerte gli operatori economici da consultare per l'affidamento di servizi e forniture (almeno cinque) indicano i requisiti stabiliti in base alle caratteristiche della prestazione ed il criterio di selezione adottato e avviene in modo informale, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. 3. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte è compiuta dal RUP, salvo ritenga di avvalersi della commissione giudicatrice,*

che provvederà a nominare. Il RUP provvede direttamente alla valutazione nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;

- VISTA la delibera consiliare n. 400 del 21/12/2020 con la quale sono state pianificate le esigenze dell'Ente, in merito a servizi, forniture e consulenze per l'anno 2021, definendo altresì criteri e principi da seguire ai fini dell'affidamento degli stessi;

- RILEVATO che nella predetta delibera il Consiglio ha individuato tra i servizi relativi all'ordinaria gestione dell'Ente i "servizi assicurativi";

- CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di brokeraggio, tenuto conto: (i) della scadenza, nel periodo compreso tra il 29.6.2021 ed il 10.1.2022 dei contratti assicurativi in essere; (ii) della complessità tecnica della stesura dei capitolati di polizza e della gestione tecnica delle coperture assicurative e dei sinistri; (iii) della necessità per l'Ordine di avere a disposizione una qualificata assistenza tecnica nella predisposizione della documentazione di gara e nella gestione tecnico-operativa delle procedure di evidenza pubblica di cui al D.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle polizze assicurative (iv) della necessità di allineare ed ottimizzare le scadenze e gli affidamenti assicurativi, al contempo verificando la possibilità di ottenere risparmi economici;

- RITENUTO di definire per l'attivazione del servizio in oggetto i seguenti requisiti :

1. Il servizio di brokeraggio assicurativo non comporterà oneri per l'Ordine degli Psicologi del Lazio, in quanto la remunerazione sarà a carico delle Compagnie assicurative con le quali saranno sottoscritti i relativi contratti; nell'ambito degli affidamenti dei contratti assicurativi, pertanto, sarà prevista una provvigione a favore del broker calcolata in percentuale sui premi annuali netti delle polizze stipulate.
2. la durata massima dell'affidamento in oggetto sarà pari a n. 3 anni;
3. le caratteristiche del servizio in oggetto saranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:
 - a) valutazione e analisi dei contratti assicurativi in essere rispetto alle reali esigenze e individuazione delle integrazioni eventualmente occorrenti;
 - b) elaborazione del programma assicurativo finalizzato alla ottimizzazione delle garanzie assicurative in linea con il budget assicurativo fissato;
 - c) gestione tecnica e amministrativa delle polizze in corso, compresa la segnalazione preventiva delle scadenze dei premi, la verifica di correttezza degli importi dei premi richiesti dalle Compagnie, il versamento delle somme a tale titolo dovute e ogni altra connessa attività amministrativo-contabile;
 - d) assistenza in tutte le fasi di preparazione e svolgimento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi assicurativi in base alle reali necessità dell'Ente;

e) assistenza e collaborazione nella predisposizione della documentazione di gara, anche per singole polizze, in tempo utile per consentire l'indizione e l'espletamento delle procedure per l'affidamento delle polizze in scadenza - ovvero per attivare nuove coperture richieste da normative sopravvenute e/o da nuove esigenze dell'Ordine - senza soluzione di continuità per i contratti in essere e, comunque, entro e non oltre trenta giorni solari dalla richiesta dell'Ordine, ovvero il minor termine oggetto di offerta tecnica;

f) assistenza e consulenza nelle varie fasi di espletamento delle procedure di gara e di valutazione delle offerte, ferma restando l'assoluta autonomia decisionale e la piena titolarità della scelta del contraente e della sottoscrizione dei contratti assicurativi e di ogni altro documento di perfezionamento delle polizze in capo all'Ordine;

g) gestione dei sinistri attivi e passivi, sia quelli che dovessero verificarsi nel periodo di durata del servizio, sia quelli precedenti alla decorrenza del servizio ancora aperti;

h) formulazione delle proposte di aggiornamento e revisione dei contratti assicurativi in relazione alle necessità dell'Ordine, al mutamento dei rischi e/o delle esigenze della stessa, alle evoluzioni legislative e regolamentari, all'analisi del mercato assicurativo e delle eventuali novità assicurative reperibili;

i) analisi dell'andamento tecnico delle varie coperture in essere;

j) predisposizione di rendiconti periodici, che evidenzino lo stato delle coperture assicurative e dei sinistri con eventuale criticità riscontrate;

k) segnalazione preventiva degli adempimenti tecnico formali ed economici e dei termini stabiliti nelle rispettive polizze stipulate dall'Ordine;

l) segnalazione tempestiva dell'insorgenza di eventuali nuovi rischi o delle mutate condizioni degli stessi, fornendo l'assistenza necessaria a eventuali modifiche o adeguamenti delle polizze;

o) supporto all'Ordine nell'intraprendere le necessarie iniziative finalizzate ad allineare le scadenze di tutte le polizze in essere;

p) ogni ulteriore attività di gestione, consulenza e assistenza attinente a profili di natura assicurativa che si rendesse necessaria nel corso dell'incarico.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, non è prevista la redazione del Duvri e pertanto gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso sono pari ad euro 00,00 (zero).

4) In ragione dell'ammontare dei premi gestiti nell'ultimo anno il valore presunto dell'appalto si può stimare in un massimo in € 15.000,00 (quindicimila/00) annui e quindi in massimo complessivi euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) per tutta la durata dell'affidamento. Il raggiungimento di tale importo non sarà comunque garantito, né l'Ordine sarà in alcun modo vincolato a far conseguire al broker un qualsiasi corrispettivo minimo. Il budget massimo indicato potrà essere modificato

al ribasso dal Rup sulla base della valutazione delle effettive condizioni di mercato esistenti al momento dell'affidamento;

5) i requisiti minimi di partecipazione saranno:

a. requisiti di ordine generale:

- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e di altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione;

- gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla procedura, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

b. Requisiti di idoneità professionale:

- essere iscritto alla CCIAA per servizi analoghi a quello oggetto di affidamento;
- iscrizione alla sezione broker del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 209/2005.

c. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale:

- essere in possesso di polizza assicurativa in essere a garanzia della responsabilità professionale verso terzi della società, nonché dei suoi dipendenti e collaboratori, anche occasionali;

6) Sarà fatta salva la facoltà a favore dell'Ordine di recedere dal contratto entro i 30 giorni antecedenti ad ogni singola scadenza annuale;

- RITENUTO di dare mandato al Direttore Amministrativo, in qualità di R.U.P., dott.ssa Roberta Cherubini, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti Pubblici sopra richiamato e delle Linee guida ANAC n. 4;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte)

-----delibera (n. 232-21)

per i motivi di cui in premessa:

- di attivare il servizio di brokeraggio assicurativo;
- di dare mandato al Direttore Amministrativo, in qualità di R.U.P., dott.ssa Roberta Cherubini, di procedere all'affidamento del suddetto servizio di brokeraggio assicurativo, secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti Pubblici, dalle Linee guida ANAC n. 4 e dei requisiti e delle condizioni stabilite in premessa che qui si intendono integralmente trascritte.

Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Discussione in merito ad aggiudicazione servizio consulenza legale in ambito penale e deontologico

Il Presidente cede la parola al Direttore Amministrativo, dott.ssa Roberta Cherubini, al fine di illustrare il punto in discussione.

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "[...]provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";

- Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" s.m.i.;

- Visto, in particolare, l'art. 17 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii (Codice dei contratti pubblici);

- Visto l'Allegato IX "Servizi di cui agli articoli 140, 142, 143 e 144" del D.lgs. 60/2016 ss.mm.ii.;

- Visto il "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio" approvato con delibera consiliare n. 399 del 21 dicembre 2020;

- Visto l'art. 8, I comma del citato Regolamento ai sensi del quale "*Per gli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, nella persona del RUP, individua gli operatori economici cui chiedere i preventivi dei lavori o da consultare per l'affidamento di servizi e forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi. Le indagini di mercato possono essere svolte in maniera informale, formale attraverso pubblicazione di un avviso, oppure tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato o delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice, o del mercato elettronico proprio della stazione appaltante o di quello delle centrali di committenza*";

- Visto l'art. 8, III comma del suddetto Regolamento in base al quale "*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte è compiuta dal RUP ...*";

- Visto l'art. 8, IV comma del predetto Regolamento ai sensi del quale "*La volontà dell'ente viene formalizzata nel provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016; la proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice, ove presente, ovvero dal RUP ed è trasmessa da quest'ultimo al Consiglio dell'Ordine per la delibera di approvazione*";

- Visto il Titolo III del predetto Regolamento in materia di affidamento dei servizi legali;

- Visto, in particolare, l'art. 19, II comma del citato Regolamento ai sensi del quale "*Per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie, i servizi legali di cui all'Allegato IX sono affidati secondo quanto previsto per gli affidamenti di valore inferiore*

alle soglie di rilevanza comunitaria dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e da quanto previsto dal presente Regolamento”;

- Vista la deliberazione n. 400 del 21/12/2020 con la quale il Consiglio ha stabilito che, per tutti gli affidamenti ivi indicati ed in ogni loro fase, è nominata Responsabile Unico del procedimento - ai sensi dell’art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici - la dott.ssa Roberta Cherubini, Direttore Amministrativo dell’Ente;

- Vista la stessa deliberazione n. 400 del 21/12/2020 con la quale sono state pianificate le esigenze dell’Ente, in merito a servizi, forniture e consulenze per l’anno 2021, definendo altresì criteri e principi da seguire ai fini dell’affidamento degli stessi;

- Rilevato che nella predetta deliberazione il Consiglio ha individuato tra i servizi relativi all’ordinaria gestione dell’Ente la “consulenza legale in ambito penale e deontologico”;

- Considerato che nella suddetta deliberazione il Consiglio ha fissato la durata dell’incarico, il luogo di espletamento dello stesso, l’oggetto della prestazione professionale, nonché i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura comparativa;

- Vista la deliberazione n. 126 del 22.03.2021 con la quale il Consiglio ha provveduto a rettificare la citata deliberazione n. 400/2020, nel paragrafo 3, lettera C) “consulenza legale in ambito penale e deontologico”, limitatamente alla parte relativa alla stima annuale delle ore di consulenza, e alla conseguente rideterminazione del compenso massimo, prevedendo che: “Il compenso massimo ritenuto congruo rispetto all’utilità conseguita dall’Ordine, a fronte dell’attività sopra descritta, è pari a 41.250,00 (quarantunomiladuecentocinquanta/00) annui oltre IVA e contributi previdenziali, a fronte di un numero stimato annuale di 550 ore di consulenza, al costo orario di € 75,00 (settantacinque/00) oltre IVA e contributi previdenziali, per un compenso, triennale, totale massimo pari a € 123.750,00 (centoventitremilasettentocinquanta/00) oltre IVA e contributi previdenziali”;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 75 del 22 aprile 2021, con la quale in ottemperanza alle citate delibere consiliari, è stata avviata una procedura per l’affidamento, ai sensi dell’art. 36, II comma lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., del servizio di consulenza legale in ambito penale e deontologico finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse degli operatori economici per l’affidamento del servizio in oggetto;

- Considerato che in data 22 aprile 2021 con apposito Avviso, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente (www.ordinepsicologilazio.it) nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di gara e contratti”, l’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla procedura per l’affidamento del servizio di consulenza legale in ambito penale e deontologico ai sensi dell’art. 36, II comma lett b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

- Atteso che in data 22 aprile 2021 è stato ottenuto dall'ANAC il seguente CIG 87262644DB;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 81 del 30 aprile 2021 con la quale è approvata la lettera di invito per la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di consulenza legale in ambito penale e deontologico nonchè è stato disposto di procedere alla trasmissione della suddetta lettera di invito ai seguenti operatori che hanno presentato manifestazione di interesse conforme all'avviso;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 91 del 18/05/2021 "Nomina della Commissione esaminatrice per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, II comma lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss. mm.ii., del servizio di consulenza legale in ambito penale e deontologico" con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- Preso atto dei lavori svolti dalla Commissione;
- Vista la comunicazione della Commissione stessa, con la quale è stata trasmesso al RUP l'esito della valutazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica di cui sopra (nota prot. n. 5442 del 31/05/2021);
- Considerato che nella suddetta proposta di affidamento del servizio di consulenza l'offerta formulata dall'Avv. Antonio Cucino è risultata essere l'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente e al profilo delineato nelle deliberazioni consiliari nn. 400/20 e 126 del 22.03.2021 e nelle determinazioni dirigenziali nn. 75, 81 e 91/2021; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte)
-----delibera (n. 233-21)

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1) di approvare la proposta presentata dalla Commissione esaminatrice e contestualmente di aggiudicare il servizio di consulenza legale in ambito penale e deontologico all'avvocato Antonio Cucino alle condizioni specificate nelle deliberazioni consiliari nn. 400/20 e 126 del 22.03.2021 e nelle determinazioni dirigenziali nn. 75, 81 e 91/2021;
- 2) di autorizzare il RUP all'adozione degli atti procedurali necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione.

Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Discussione in merito ad assegnazione obiettivi 2021 al Direttore Amministrativo

Il Presidente illustra il punto in esame.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";
- Visto il vigente C.C.N.L "Funzioni centrali";
- Visto il Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;
 - Vista la deliberazione n. 219 del 15/04/2019 con la quale è stata approvata la vigente pianta organica composta da n. 25 unità di personale non dirigenziale e n. 1 unità di personale dirigenziale;
 - Vista la deliberazione n. 28 del 27 gennaio 2020 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di avviare le procedure previste dalla normativa vigente al fine di ricoprire il ruolo dirigenziale previsto dalla vigente pianta organica dell'Ente, nonché di conferire, nelle more dell'avvio ed espletamento di dette procedure, un incarico dirigenziale a tempo determinato della durata di tre anni con decorrenza economica dal 1 febbraio 2020 alla dottoressa Roberta Cherubini dando mandato al Presidente di stipulare il relativo contratto;
 - Visto il sistema di valutazione della Performance adottato dall'Ente, in vigore dall'anno 2017;
 - Atteso che, ai sensi del citato sistema di valutazione della Performance, la procedura di assegnazione degli obiettivi prevede che "Il Presidente assegna al Direttore gli obiettivi individuali e gli obiettivi strategici ...";
 - Visto il Piano della Performance 2021-2023, approvato dalla propria deliberazione n. 31/2021;
 - Sentito il Presidente in merito alla strutturazione degli obiettivi in discussione che verranno assegnati nel corso del corrente anno, da definire nel dettaglio;
 - Ravvisata l'opportunità di autorizzare il Presidente alla definizione e assegnazione degli obiettivi 2021 al Direttore Amministrativo in ottemperanza con quanto disciplinato dal sistema di valutazione della Performance;
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte)

----- delibera (n. 234-21)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di autorizzare il Presidente alla definizione e assegnazione degli obiettivi 2021 al Direttore Amministrativo in ottemperanza con quanto disciplinato dal sistema di valutazione della Performance.

Si passa al punto 20 all'o.d.g.: Discussione in merito a cancellazione residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere, dott. David Pelusi, al fine di illustrare il punto in esame.

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18-02-1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine[...]"

-Visto il D.p.r. n. 97 del 27/02/03 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici ed, in particolare, gli articoli 26, 31, 36 e 40 concernenti le fasi dell'accertamento e dell'impegno e la procedura di gestione dei residui;

- Visto il vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Rilevato che la verifica delle partite creditorie, così come risultano dallo schema allegato di data odierna, comporta la cancellazione dei relativi residui dettagliati in dispositivo, per un ammontare di € 2.690,70, per le seguenti motivazioni:

1) sovrastima accertamento contabile per rimborso voci stipendiali personale comandato in "Poste correttive e compensative di uscite correnti" per un importo totale di € 380,98;

2) decorrenza prescrizione per un importo totale di € 2.308,80;

3) arrotondamenti non dovuti per un importo totale di € 0,92;

- Rilevato che la verifica delle partite debitorie, così come risultano dallo schema allegato, comporta la cancellazione dei relativi residui dettagliati in dispositivo, per un ammontare di € 614,87, per le seguenti motivazioni:

1) erronea imputazione contabile per un importo totale di € 62,22 non dovuto;

2) decorrenza prescrizione per un importo totale di € 369,40;

3) arrotondamenti non dovuti per un importo totale di € 0,21;

- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, prot. n. 5743 del 14/06/2021;

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte)

----- delibera (n. 235-21)

per i motivi di cui in premessa:

- le partite creditorie riportate nella seguente tabella, per un ammontare di € 2.690,70 di residui attivi dell'Ente, sono cancellate:

Ordine degli Psicologi del Lazio						
Elenco Residui Attivi da cancellare						
UPB 1.3.3. Poste correttivi e compensative di uscite correnti						
Numero Impegno	Assegnazione	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
2810	1	2016	31/12/2016	Agenzia delle Entrate	Restituzione oneri c/Ordine IV trimestre 2016 Brantl	32,92 €

2858	1	2018	26/10/2018	Agenzia delle Entrate	Salario a Garanzia residuo (Meloni)	21,83 €
2860	1	2018	26/10/2018	Agenzia delle Entrate	Salario a Garanzia ente (Cherubini)	38,14 €
3446	1	2018	31/12/2018	Agenzia delle Entrate	Restituzione oneri c/Ordine IV trimestre (Cherubini)	96,19 €
3451	1	2018	31/12/2018	Agenzia delle Entrate	Restituzione oneri c/Ordine IV trimestre (Meloni)	191,90 €
2174	1	2010	12/12/2010	Ordine provinciale medici Asl Roma C	Rimborso spese di lite causa 23031/09 e 05577/10	2.308,80 €
3128	1	2019	31/12/2019	Inps ex gestione Inpdap	Arr.to attivo su vers.to rit. Prestazioni creditizie	0,01 €
TOTALE						2.689,79 €

UPB 4.1.1. Entrate aventi natura di partite di giro						
Numero Impegno	Assegnazione	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
3159	1	2019	31/12/2019	Erario c/ritenute	Per quadratura pdg Irpef	0,01 €
2771	1	2020	31/12/2020	Inps	Arr.ti attivi su versamenti Inps	0,30 €
3160	1	2019	31/12/2019	Cisl	Per quadratura Pdg	0,08 €

					Trattenute sindacali	
2770	1	2020	31/12/2020	Castr.Io	Arr.ti attivi su ft. Castr.Io	0,51 €
3161	1	2019	31/12/2019	Inps ex gestione Inpdap	Per quadratura Pdg rit. Prest.ni creditizie	0,01 €
TOTALE						0,91 €
						TOTALE
						2.690,70 €

- le partite debitorie riportate riportate nella seguente tabella, per un ammontare di € 614,87 di residui passivi dell'Ente, sono cancellate:

Ordine degli Psicologi del Lazio						
Elenco Residui Passivi da cancellare						
UPB 1.1.1. Uscite per gli organi dell'ente						
Numero Impegno	Assegnazione	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
46	1	2020	10/2/2020	Pelusi David	Indennità di carica Tesoriere dal 7/01/2020 al 31/12/2020	0,01 €
TOTALE						0,01 €
UPB 1.1.3. Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
Numero Impegno	Assegnazione	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
1162	1	2020	31/12/2020	Enel Energia S.p.A.	Fornitura energia elettrica al 05 dicembre 2020	0,20 €
1012	1	2019	28/10/2019	Castr.Io	Applicativo per trasmissione video in streaming per 4 mesi fino al	4,89 €

					02/20	
TOTALE						5,09 €

UPB 1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali						
--	--	--	--	--	--	--

Numero Impegno	Assegnazione	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
18	4	2016	20/7/2016	Hotel Cesari	Prenotazione sala meeting per evento progetto Network territoriale Frosinone 23/09	180,00 €
133	134	2018	14/2/2018	Olive Cosima	Giro importo per nominativo errato	62,22 €
TOTALE						242,22 €

UPB 4.1.1. Uscite aventi natura di partite di giro						
---	--	--	--	--	--	--

Numero Impegno	Assegnazione	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
1110	1	2010	27/12/2010	Gallo Angela	Restituzione eccedenza quote	49,50 €
1111	1	2010	27/12/2010	Quaglieri Fiorella	Restituzione eccedenza quota 2010	10,00 €
1112	1	2010	27/12/2010	Morolli Marco	Restituzione doppio versamento spese di procedura	4,90 €
1113	1	2010	27/12/2010	Castellani Fiorenza	Restituzione eccedenza quota 2003	36,00 €
1218	1	2010	31/12/2010	Cascone Raffaele	Restituzione eccedenza	15,00 €

					quota 2010	
1219	1	2010	31/12/2010	Cotugno Anna	Restituzione spese di procedura non dovute	15,00 €
1221	1	2010	31/12/2010	Longo Raffaele	Restituzione eccedenza quota 2010	5,00 €
196	1	2011	9/3/2011	Grasso Paola	Restituzione eccedenza sul totale quote dovute	46,00 €
321	1	2011	5/5/2011	De Petris Luciana	Restituzione eccedenza quota 2011	8,00 €
730	1	2011	14/9/2011	Curci Eleonora	Restituzione eccedenza nel versamento spese di procedura	9,94 €
731	1	2011	14/9/2011	Magliacca Monia	Restituzione eccedenza pagamento quote	5,04 €
934	1	2011	17/11/2011	Marletti Fabio	Restituzione eccedenza nel versamento quota	4,94 €
935	1	2011	17/11/2011	Vecchione Pasqualina	Restituzione eccedenza nel versamento quota	4,94 €
1213	1	2011	30/12/2011	Martinelli Carmine	Restituzione eccedenza quota neo iscrizione anno 2011	8,00 €
1065	1	2012	20/12/2012	Romagnoli Tania	Restituzione eccedenza versamento recupero spese	6,00 €

1155	1	2012	31/12/2012	Di Lellio Luca	Restituzione eccedenza nel versamento spese	5,24 €
165	1	2013	27/2/2013	Scarnicchia Maria Rita	Restituzione eccedenza versamento recupero spese	6,24 €
1256	1	2013	31/12/2013	Coluzzi Rosa	Restituzione maggiore versamento quota neo iscrizione anno 2013	8,00 €
976	1	2014	13/11/2014	Ciani Debora	Restituzione eccedenza quota 2014 pagata 2 volte	4,00 €
1269	1	2014	31/12/2014	Marmorato Maria	Restituzione eccedenza spese di procedura	6,00 €
150	1	2015	11/2/2015	Vulpiana Francesca	Restituzione eccedenza spese di procedura	4,60 €
151	1	2015	11/2/2015	D'Ambrosio Andrea	Restituzione eccedenza spese di procedura	3,89 €
152	1	2015	11/2/2015	Staffieri Maria Vincenza	Restituzione eccedenza spese di procedura	2,80 €
157	1	2015	13/2/2015	Atrei Antonietta	Restituzione eccedenza spese di procedura	0,80 €
159	1	2015	12/2/2015	Maggiorano Bianca Lisa	Restituzione eccedenza spese di	0,60 €

					procedura	
312	1	2015	31/3/2015	Santoni Tiziana	Restituzione eccedenza spese di procedura	0,60 €
820	1	2015	28/8/2015	Di Mauro Gatetano	Restituzione eccedenza quota 2015	5,00 €
1380	1	2015	31/12/2015	D'Angelo Silvia	Restituzione spese di procedura pagate due volte	6,00 €
307	1	2016	4/4/2016	Aloisi Maria Stella	Restituzione eccedenza quota	6,00 €
463	1	2016	6/5/2016	Della Guardia Floriana	Restituzione eccedenza quota 2016	1,00 €
1197	1	2016	27/12/2016	Gaglio Maria Concetta	Restituzione importo versato in più	1,00 €
463	1	2017	31/5/2017	Ventrelli Arianna	Restituzione eccedenza quota neo iscrizione	2,50 €
464	1	2017	31/5/2017	Fantera Maria	Restituzione eccedenza neo iscrizione	1,00 €
578	1	2017	26/6/2017	Balestri Patrizia	Restituzione eccedenza quota	2,00 €
900	1	2017	5/10/2017	Fornaris Vanessa	Restituzione incasso eccedenza quota 2017	5,00 €
1036	1	2017	17/11/2017	Chiarella Caterina	Restituzione eccedenza quota 2017	5,00 €
1037	1	2017	17/11/2017	Barone Laura	Restituzione eccedenza	6,00 €

					quota 2017	
1163	1	2017	19/12/2017	Verde Pier Cristian	Restituzione incasso eccedenza quota 2017	5,00 €
1164	1	2017	19/12/2017	Ciocchi Marco	Restituzione eccedenza quota 2017	5,00 €
1165	1	2017	19/12/2017	Di Sciullo Sabrina	Restituzione eccedenza quota 2017	1,00 €
1177	1	2017	21/12/2017	Borrelli Beatrice	Restituzione eccedenza quota neo iscrizione 2017	0,50 €
1178	1	2017	21/12/2017	Gallotta Franca	Restituzione eccedenza quota neo iscrizione 2017	0,02 €
1294	1	2017	31/12/2017	Malerba Valeria	Restituzione importo eccedente 1€	1,00 €
1317	1	2017	31/12/2017	Cavallina Clarissa	Restituzione eccedenza quota neo- iscritta	5,00 €
446	1	2018	21/5/2018	Chianchella Vincenzo	Incasso eccedenza non dovuta	5,00 €
447	1	2018	21/5/2018	Carboni Francesca Romana	Incasso eccedenza non dovuta	4,00 €
523	1	2018	31/5/2018	Pippo Rita	Restituzione eccedenza non dovuta quota anno 2018	5,00 €
553	1	2018	6/6/2018	Agasucci Roberta	Restituzione eccedenza quota anno 2018	5,00 €
554	1	2018	6/6/2018	Gennaro	Restituzione	5,00 €

				Antonio	eccedenza quota anno 2018	
555	1	2018	6/6/2018	S.T.P. Save Srl	Restituzione eccedenza quota anno 2018	5,00 €
556	1	2018	6/6/2018	Romer Diletta	Restituzione eccedenza quota anno 2018	5,00 €
948	1	2018	28/9/2018	Maccarone Alessia	Restituzione eccedenza non dovuta	4,50 €
TOTALE						367,55 €
TOTALE						614,87 €

Si passa al punto 21 all'o.d.g.: Discussione in merito variazioni al bilancio di previsione 2021 ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere, dott. David Pelusi, al fine di illustrare il punto in esame.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";

- Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare, l'art. 20 comma IV, in base al quale "Ulteriori variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa, comprese quelle per l'utilizzo dei fondi di cui ai precedenti articoli, possono essere deliberate entro il mese di novembre...";

- Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.;

- Visto in particolare l'art. 14 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio sentito il parere

USCITE IN CONTO CAPITALE								
2.1. INVESTIMENTI								
2.1.5. Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio								
Capitolo 2.1.5.001. Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,00					21.397,98		21.397,98
USCITE								
TOTALE VARIAZIONI						21.397,98		
Il vincolo all'avanzo di amministrazione per TFR dipendenti, pari a € 317.603,97, diminuisce di € 21.397,98, stanziati nel capitolo di pertinenza del bilancio, come risultante dalla tabella.								

Si passa al punto 22 all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Il Presidente evidenzia che non ci sono punti da esporre.

Si passa al punto 22 bis all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione iniziativa "Pandemia e psicopatologie emergenti: uno sguardo sulla mente del paziente e del terapeuta"

Il Presidente illustra il punto in esame.

Alle ore 15:55 si disconnette la Cons. Lastretti. Alle ore 16:10 si riconnette la Cons. Lastretti.

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";
- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma I lett. l) in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";

- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";

- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

- Visto il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio;

Visto in particolare l'art. 29 "Incarichi fiduciari e politici" ai sensi del quale *"Il Consiglio dell'Ordine procede discrezionalmente, senza procedure pubbliche di selezione, al conferimento di incarichi di carattere fiduciario e/o aventi natura politica, definendone il compenso o il budget massimo dell'iniziativa a cui fa riferimento la nomina; in quest'ultimo caso la definizione del compenso potrà essere affidata al RUP. Si riporta di seguito un'elencazione meramente esemplificativa e non esaustiva di incarichi fiduciari e/o politici: E. designazione di esperti/referenti di progetti, ricerche, attività, iniziative, collaborazioni, aree di competenza, aree di intervento, per il conseguimento di iniziative e/o attività specifiche o per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ordine;"*;

- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- Visto il decreto-legge n. 6 del 23/2/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

-Viste le successive disposizioni normative adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- Vista la delibera n. 155 del 06 aprile 2020 con la quale il Consiglio ha disposto di definire, per specifiche aree tematiche di ambito psicologico, un elenco di referenti, professionisti psicologi, per la partecipazione a webinar, iniziative formative, interviste presso i mass media regionali/nazionali nonché in risposta a richieste specifiche o su proposta di ciascun/a referente, previa autorizzazione del Presidente, per assumere altri incarichi concernenti specifici settori afferenti all'Area Psicologica di competenza, in rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Vista la delibera n. 173 del 27.04.2020 con la quale il Consiglio ha disposto di integrare il predetto elenco dei referenti, professionisti psicologi, istituito con delibera n. 155 del 06 aprile 2020;

- Rilevato che con la medesima delibera n. 155/2020 la dott.ssa Ilaria Mastropietro è stata individuata quale referente per l'Area Clinica;

- Considerato che l'Ente, fin dalla costituzione del Gruppo di Lavoro "Formazione e Qualità in Psicoterapia" nella scorsa consiliatura, intende sostenere e

promuovere la qualità della formazione specialistica in psicoterapia, da un lato, supportando le Scuole di Specializzazione, dall'altro, tutelando gli specializzandi, promuovendo condizioni di chiarezza rispetto all'offerta formativa delle Scuole e sostenendo iniziative tese ad aiutarli nell'avvio della propria attività professionale; Vista la delibera n. 112 del 22 marzo 2021 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato l'istituzione del Gruppo di Lavoro "Formazione e qualità in Psicoterapia", nominando quali componenti del gruppo i seguenti colleghi:

Francesca Mastrantonio, in qualità Coordinatrice, Veronica Dell'Oste, in qualità di Componente, Angelo Pennella, in qualità di componente;

- Vista la bozza dell'iniziativa culturale dal titolo provvisorio "Pandemia e psicopatologie emergenti: uno sguardo sulla mente del paziente e del terapeuta"

- Atteso che *"l'iniziativa è indirizzata alle scuole di specializzazione in psicoterapia e alle scuole di specializzazione universitaria di area psicologica operanti nella Regione Lazio. Il suo obiettivo è quello di proporsi come un'occasione di confronto e condivisione rispetto alle riflessioni elaborate in merito all'impatto della pandemia da SARS-CoV-2 sul benessere psicologico e la salute mentale della popolazione generale.*

Nello specifico, l'iniziativa intende:

- *promuovere la diffusione di conoscenze ed esperienze cliniche sviluppate dalle scuole di specializzazione a seguito e in concomitanza della pandemia da SARS-CoV-2;*

- *sviluppare una riflessione condivisa sull'impatto che le condizioni pandemiche (intese come insieme di fattori culturali, sociali, economici, biomedici, ecc.) possono avere nei confronti della salute mentale;*

- *aumentare, nell'ambito della comunità degli psicologi, la conoscenza dei diversi modelli di intervento clinico e psicoterapeutico che compongono l'attuale panorama formativo presente nella nostra Regione;*

- *attivare un'occasione di incontro e dialogo tra Ordine, scuole di specializzazione in psicoterapia, specializzandi e psicologi interessati alla psicologia clinica e alla psicoterapia al fine di sviluppare una maggiore conoscenza dell'offerta formativa presente nella nostra Regione";*

- *creare spazi di riflessione e di sostegno funzionali alle Scuole che operano in regime di Qualità per affrontare le criticità di questo particolare momento storico"*

- *Atteso che "All'evento potranno partecipare tutti gli Enti/Scuole di specializzazione in psicoterapia, riconosciute dal Mur, e scuole di specializzazione universitarie di area psicologica operanti nella Regione Lazio. Gli Enti/Scuole potranno partecipare previo invio di una richiesta di partecipazione in cui si impegnano a rispettare il format previsto per l'evento. Sarà motivo di esclusione la presenza, nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ente/Scuola di specializzazione, di iniziative (seminari, corsi, master, ecc.) tese alla formazione di counselor non psicologi";*

- Rilevata l'opportunità di organizzare l'iniziativa di cui alla bozza su richiamata;

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 3.000,00 (tremila/00) onnicomprensivi;
 - Ravvisata altresì l'opportunità di individuare quale coordinatrice del progetto la dott.ssa Francesca Mastrantonio;
 - Ravvisata altresì l'opportunità di individuare quale referente dell'iniziativa il dott. Angelo Pennella;
 - Ritenuto di riconoscere alla coordinatrice un compenso onnicomprensivo di € 1.400,00 (millequattrocento/00);
 - Ritenuto di riconoscere al referente dell'iniziativa un compenso onnicomprensivo di € 1.100,00 (millecento/00);
 - Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte)
- delibera (n. 237-21)-----

per i motivi di cui in premessa:

- di approvare l'iniziativa dal titolo provvisorio "Pandemia e psicopatologie emergenti: uno sguardo sulla mente del paziente e del terapeuta";
- di delegare al Presidente la predisposizione del programma definitivo dell'iniziativa in oggetto;
- di stabilire quale limite massimo di spesa per l'attivazione della suddetta iniziativa la somma di € 3.000,00 (tremila/00) onnicomprensivi;
- di individuare quale coordinatrice del progetto la dott.ssa Francesca Mastrantonio;
- di individuare quale referente dell'iniziativa il dott. Angelo Pennella;
- di riconoscere alla coordinatrice un compenso onnicomprensivo di € 1.400,00 (millequattrocento/00);
- di riconoscere al referente dell'iniziativa un compenso onnicomprensivo di € 1.100,00 (millecento/00);
- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine.

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di funzionamento del Consiglio si demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile, con voto all'unanimità dei/le presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Medde, Rea, Conte).

La seduta si chiude alle ore 16:20.

Il Presidente

La Consigliera Segretaria

ALLEGATI

Punto 4 all'o.d.g.: verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 17 maggio 2021, verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 24 maggio 2021;

Punti da 5 a 8 all'o.d.g.: relazione casi procedimenti deontologica;

Punto 9 all'o.d.g.: report attività Commissione Deontologica 2020 - 2021;

Punto 10 all'o.d.g.: relazione casi procedimenti tutela;

Punto 11 all'o.d.g.: protocollo di Intesa (prot. n. 10415 del 05/12/2016)

Punto 12 all'o.d.g.: progetto di ricerca sui Centri per la Famiglia; c.v. dott. Francesco Marchini (prot. n. 5582 del 07/06/2021), c.v. dott. Andrea Caputo (prot. n. 5583 del 07/06/2021);

Punto 13 all'o.d.g.: deliberazione CNOP n. 14 del 23 aprile 2021 (prot. n. 5051 del 18/05/2021);

Punto 14 all'o.d.g.: bozza protocollo di intesa Comune di Grottaferrata;

Punto 15 all'o.d.g.: convocazione Comitato Albo CTU Tribunale di Civitavecchia (prot. n. 5501 del 04/06/2021), c.v. dott.ssa Elena De Lucia (prot. n. 1294 del 04/02/2021);

Punto 16 all'o.d.g.: relazione sulla Performance - Anno 2020;

Punto 17 all'o.d.g.: elenco polizze assicurative vigenti;

Punto 18 all'o.d.g.: esito valutazione domande di partecipazione alla procedura pubblica per affidamento servizio consulenza legale in ambito penale e deontologico (prot. n. 5442 del 31/05/2021);

Punto 19 all'o.d.g.: sistema di valutazione della performance;

Punto 20 all'o.d.g.: schema cancellazione residui;

Punto 21 all'o.d.g.: schema variazioni al bilancio di previsione 2021;

Punto 22 bis all'o.d.g.: Bozza programma iniziativa il caso clinico 2021